

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI
DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

4.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

4.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

INDICE

	PAG.		PAG.
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente di previdenza dei periti industriali (EPPI):		e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR):	
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	3, 4	Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	9, 10
Carrara Valerio (Misto), <i>Relatore</i>	3	Duilio Lino (MARGH-U), <i>Relatore</i>	9
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA):		ALLEGATI:	
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	4, 7	<i>Allegati 1 e 2:</i> Relazione sull'Ente di previdenza dei periti industriali (EPPI) – Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione	13, 31
Lo Presti Nino (AN), <i>Relatore</i>	5	<i>Allegati 3 e 4:</i> Relazione sulla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA) – Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione	32, 51
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC):		<i>Allegati 5 e 6:</i> Relazione sul fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC) – Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione	52, 70
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	7, 8	<i>Allegati 7 e 8:</i> Relazione sulla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR) – Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione	71, 91
Duilio Lino (MARGH-U), <i>Relatore</i>	7		
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza			

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 8,30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: — Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente di previdenza dei periti industriali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente di previdenza dei periti industriali.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della relazione sull'Ente di previdenza dei periti industriali e le considerazioni conclusive che saranno formulate dal relatore, senatore Valerio Carrara. Prima di iniziare, desidero rimarcare (anche perché sottolineatomi da alcuni componenti della Commissione) il disagio che a volte si percepisce in situazioni di emergenza come quelle che stiamo attualmente vivendo per l'approvazione della legge finanziaria. Mi riferisco alla necessità di organizzare i lavori della Commissione cercando di rendere compatibile il tutto con i lavori della Camera e quelli del Senato, che non consentono, purtroppo, come avviene oggi, ad alcuni componenti, di partecipare perché hanno altre attività istituzionali da svolgere e sono stati quindi costretti ad optare.

Questa è una lamentela che ormai, purtroppo, da tempo rivolgiamo ai Presi-

denti di Camera e Senato. Spero veramente che si possa valutare con attenzione un modo per poter gestire ed organizzare i lavori specialmente nelle Commissioni bicamerali, le quali spesso vengono considerate organi che devono lavorare nei ritagli di tempo ma che invece, per quanto ci riguarda, per l'entità e la qualità del lavoro che stiamo svolgendo e sta emergendo dal nostro impegno, dovrebbero essere invece considerate in maniera molto più positiva.

Do ora la parola al senatore Carrara per la sua relazione.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Signor presidente, l'Ente di previdenza dei periti industriali, contraddistinto con le lettere « EPPI », è stato istituito in osservanza alla legge n. 335 del 1995 e assicura la previdenza dei periti industriali che esercitano attività libero professionale in modo esclusivo o contemporaneamente al lavoro dipendente.

L'ente ha personalità giuridica di fondazione di diritto privato, e, oltre ad assicurare la previdenza obbligatoria dei periti industriali, può concorrere alla realizzazione di forme pensionistiche complementari attraverso la realizzazione di apposite gestioni autonome.

Le prestazioni assicurate sono: la pensione di vecchiaia, di invalidità e di reversibilità, l'indennità di maternità, la restituzione dei contributi ed altre erogazioni benefico assistenziali.

Va ricordato che le prestazioni pensionistiche si basano sul sistema contributivo puro a capitalizzazione, correlato all'ammontare dei contributi versato dal singolo iscritto. La gestione è quindi alimentata dai contributi soggetti a carico degli iscritti, pari al 10 per cento del reddito professionale imponibile ai fini IRPEF, e

dal contributo integrativo del 2 per cento sul fatturato lordo.

Do per letta la parte relativa alla gestione economico finanziaria, gestione immobiliare e mobiliare, situazione patrimoniale ed efficienza dell'ente (*vedi allegato*) per passare alle osservazioni mosse dall'ente stesso, nelle quali si dichiara che l'equilibrio finanziario a lungo termine dell'ente sembra assicurato dal piano finanziario e attuariale elaborato nel 2001, in cui il patrimonio complessivo, partendo dal livello iniziale di circa 240 miliardi cresce continuamente fino quasi a 5 mila miliardi.

Il confronto tra dati consuntivi e stimati rivela che le stime del bilancio tecnico sono state raggiunte e anche superate negli anni dal 1996 al 2001. Peraltro, è importante sottolineare come il raggiungimento degli obiettivi del bilancio tecnico nel lungo periodo dipenderà, ovviamente, dal verificarsi delle principali ipotesi della previsione: flusso di iscritti tale da conservare l'attuale numerosità degli iscritti e variazione dei redditi professionali superiore di mezzo punto a quelle dell'inflazione.

Pertanto, signor presidente, propongo alla Commissione le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente di previdenza dei periti industriali, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte, considerato che:

A) l'equilibrio finanziario a lungo termine dell'Ente sembra assicurato dal piano finanziario e attuariale elaborato nel 2001, in cui il patrimonio complessivo, partendo dal livello iniziale di circa 204 miliardi di vecchie lire, cresce continuamente fino quasi cinquemila miliardi di vecchie lire a fine periodo di valutazione;

B) il confronto tra dati consuntivi e stimati rivela che le stime del bilancio tecnico sono state raggiunte e anche superate negli anni dal 1996 al 2001;

C) il raggiungimento degli obiettivi del bilancio tecnico nel lungo periodo dipenderà dal verificarsi delle principali ipotesi della previsione:

1) flusso di iscritti tale da conservare l'attuale numerosità degli iscritti;

2) valutazione dei redditi professionali superiore di mezzo punto a quella dell'inflazione;

3) tasso medio di redditività degli impieghi superiore di 2 punti al tasso di inflazione previsto;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno un monitoraggio dei risultati della gestione mobiliare, soprattutto in considerazione della giovane età dell'Ente.

2) appare necessaria una pronta messa a reddito degli immobili acquistati ».

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 dell'EPPI.

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: — Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: Bilanci consuntivi

2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della relazione sulla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti e le considerazioni conclusive che saranno formulate dal relatore, onorevole Lo Presti, al quale do subito la parola.

NINO LO PRESTI, Relatore. La Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti provvede all'erogazione delle prestazioni previdenziali rappresentate dalla pensione di vecchiaia, di anzianità, di inabilità e ai superstiti di assicurato e pensionato, nonché pensioni integrative e supplementari. La Cassa, tra le altre prestazioni, provvede altresì a corrispondere a favore degli assicurati trattamenti di malattia e di maternità.

Il conto economico dell'ente evidenzia un saldo positivo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali pari a circa 193 milioni di euro, registrandosi quindi un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente, quantificabile in circa il 21 per cento, pari a 33 milioni di euro. Tale incremento è riconducibile ad un aumento del 14 per cento delle entrate contributive, pari nel 2001 a circa 357 milioni di euro, che ha più che compensato la progressiva crescita circa (8 per cento), della spesa per prestazioni istituzionali, passate da 152 a 164 milioni di euro.

Dal lato delle entrate, l'aumento del gettito contributivo è riconducibile principalmente alle caratteristiche evolutive della platea degli iscritti (il numero dei professionisti iscritti al 31 dicembre 2001 ha raggiunto le 52.434 unità per gli architetti e le 40.609 unità per gli ingegneri, per un totale di 93.043 unità; il 7,4 per cento in più rispetto all'esercizio 2000), cui si sono accompagnate dinamiche reddituali favorevoli per le categorie assicurate.

Sul versante delle uscite, la spesa per prestazioni istituzionali per l'esercizio

2001 appare sostanzialmente in linea con il *trend* di crescita riscontrato nell'ultimo triennio. In particolare, alla dinamica della spesa per pensioni ha contribuito in maniera significativa la crescita del valore medio delle prestazioni che è da ricollegare, oltre che all'adeguamento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo (pari al 2,6 per cento per l'anno 2001) al maggior peso che assumono le pensioni liquidate con i criteri di calcolo più favorevoli previsti dalla legge n. 6 del 1981 e successive modifiche.

In misura molto più lieve ha inciso l'esigua crescita (1 per cento) del numero di prestazioni erogate, passate da 11.056 a 11.157. Altro fattore, che deve essere considerato ai fini dell'incremento della pensione media, è rappresentato dal tasso di attività dei titolari di pensione di vecchiaia che, continuando l'esercizio della libera professione, maturano il diritto supplementare di pensione.

Sempre dal lato delle spese per prestazioni istituzionali, occorre evidenziare come la spesa per indennità di maternità, erogata nel corso dell'esercizio 2001, ha registrato una significativa crescita, rispetto all'anno precedente, quantificabile in circa l'11,6 per cento. Tale aumento è imputabile al concorso di due fattori quali l'evoluzione del peso che, all'interno della platea degli iscritti, ha la componente femminile e l'aumento dell'importo medio delle indennità corrisposte, che è risultato di circa 500 euro, superiore del 7 per cento rispetto a quello del 2000.

L'Inarcassa dispone di un patrimonio complessivo (escluse le disponibilità liquide) pari a circa 1.880 milioni di euro, di cui circa il 75 per cento è rappresentato da investimenti mobiliari, mentre il restante 25 per cento è costituito da immobili da reddito (gli immobili adibiti ad uso diretto dell'ente non sono inclusi).

Per quanto concerne, in particolare, il patrimonio immobiliare, il relativo valore netto in bilancio al 31 dicembre del 2001 risulta pari a circa 518 milioni di euro. La composizione dello stesso risulta così articolata: il 91 per cento è rappresentato da

immobili da reddito, il restante 9 per cento da immobili strumentali adibiti ad usi diretti.

Nel corso dell'esercizio 2001, i proventi lordi da locazione sono stati pari a circa 31 milioni di euro. La redditività lorda è passata dal 6,87 per cento dell'esercizio 2000 al 6,57 per cento registrato nel 2001. Come evidenziato nella stessa relazione al bilancio consuntivo 2001, tale riduzione ha un valore puramente contabile, dal momento che sono stati registrati tutti i valori acquisiti nell'anno (circa 49 milioni di euro), mentre il reddito relativo a questi immobili è stato contabilizzato in base al pro-quota del periodo di locazione (907 migliaia di euro).

In ordine alla redditività, al netto dei costi di gestione, vi è da segnalare come la Cassa, in questo distinguendosi da altri enti, nel passare dalla redditività lorda a quella ante imposte e ammortamenti (pari nel 2001 a 4,95 per cento) consideri non solo i costi diretti ma imputi anche i costi indiretti di gestione (quali quelli del personale tecnico ed amministrativo dedicato) e di struttura (spese generali dell'ente). Tale precisazione si rende necessaria ai fini di una corretta interpretazione del valore qui riportato che, quindi, non può essere correttamente parametrato con quello degli altri enti.

Con riferimento alle attività finanziarie, le stesse, escluse le disponibilità liquide che nel 2001 risultano quantificabili in 3 milioni di euro, sono pari a circa 1.404 milioni di euro e risultano così articolate: 64 per cento titoli, 16 per cento azioni e partecipazioni e 20 per cento altri investimenti.

Il rendimento lordo (gestionale) delle attività finanziarie, calcolato sulla giacenza media, ha, come per gli altri enti, risentito dell'andamento negativo dei mercati finanziari; questo, diversamente da quanto registrato nel 2000, in cui aveva raggiunto i 5,43 punti percentuali, è stato negativo, pari a -0,66 per cento.

L'esercizio 2001 si è chiuso con un avanzo di circa 193 milioni di euro, registrando una riduzione rispetto all'esercizio precedente, di circa il 3 per cento. Con-

seguentemente il patrimonio netto è aumentato dell'importo dell'avanzo di esercizio, raggiungendo il valore di circa 2.106 milioni di euro.

L'ente in esame presenta, quindi, un patrimonio ben al di sopra della riserva legale, richiesta dal decreto legislativo n. 509 del 1994, che è pari a 5 annualità delle pensioni in essere alla data del 31 dicembre 1994. Rapportando il patrimonio dell'ente al 2001 con la spesa per pensioni registrata nel 2001, le riserve attuali risultano, infatti, assicurare una copertura di ben 14,18 annualità (contro le 13,74 annualità dell'anno precedente).

Nel corso del 2001 l'ente in esame ha proceduto all'assunzione di 10 risorse, passando così ad un organico di 214 persone, con conseguente impatto sulla voce costi del personale che è passata da 9,8 milioni a 10,7 milioni di euro.

Per quanto concerne l'indice di produttività, inteso come rapporto tra il numero complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità in servizio, lo stesso è passato da 54 a 52.

In ordine al livello di servizio offerto, si segnala per il 2001 un miglioramento relativamente al grado di evasione delle pratiche, passato da circa l'80 per cento all'88 per cento.

Concludendo, la salute dell'ente, garantita dalle riserve attuali che, come sopra evidenziato, risultano assicurare una copertura di ben 14,18 annualità delle pensioni al 2001, è favorita dal fatto che l'ingresso crescente di giovani professionisti consente alla Cassa di conservare la caratteristica di ente giovane con una prevalenza di iscritti di giovane età. La maggiore incidenza percentuale degli architetti si rileva nelle fasce d'età comprese tra i 31 ed i 35 anni (23 per cento) e tra i 36 e i 40 anni (23 per cento), mentre gli ingegneri costituiscono un gruppo più omogeneamente distribuito tra le varie fasce di età, anche se evidenziano una particolare concentrazione nella fascia d'età compresa tra i 31 ed i 35 anni (18 per cento).

Do adesso lettura delle considerazioni conclusive che sottopongo alla Commissione:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e di assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte, considerato che:

A) la salute della Cassa, garantita dalle riserve attuali che, come evidenziato nella relazione ai bilanci, risultano assicurare una copertura di ben 14,18 annualità delle pensioni al 2001, è favorita dal fatto che l'ingresso crescente di giovani professionisti consente alla Cassa di conservare la caratteristica di ente giovane con una prevalenza di iscritti di giovane età;

B) la maggiore incidenza percentuale degli architetti si rileva nelle fasce d'età comprese tra i 31 ed i 35 anni (23 per cento) e tra i 36 ed i 40 anni (23 per cento), mentre gli ingegneri costituiscono un gruppo più omogeneamente distribuito tra le varie fasce di età, anche se evidenziano una particolare concentrazione nella fascia d'età compresa tra i 31 ed i 35 anni (18 per cento);

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere parere favorevole con le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno un monitoraggio degli investimenti mobiliari, avendo l'ente risentito dell'andamento dei mercati dopo gli eventi dell'11 settembre ».

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore, onorevole Nino Lo Presti.

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive testé deliberate dalla Commissione confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: — Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto della seduta della relazione sul Fondo agenti spedizionieri corrieri e le considerazioni conclusive che saranno formulate dal relatore.

Do la parola al relatore, onorevole Lino Duilio.

LINO DUILIO, Relatore. Il Fondo degli agenti spedizionieri corrieri, risultante da due contratti collettivi, compirà, tra pochi giorni, 70 anni di vita essendo stato istituito nel 1933; nel 1978 questo fondo è stato dichiarato ente di diritto pubblico alla luce della funzione previdenziale svolta sebbene essa sia aggiuntiva a quella della previdenza di base che viene assolta a favore dei suoi beneficiari. Questo fondo eroga, in sostanza, trattamenti in forma capitale come ad esempio la liquidazione dei capitali.

La gestione complessiva di carattere economico-finanziario, immobiliare e mobiliare, la situazione patrimoniale e l'efficienza dell'ente sono tutti elementi dei quali si trova ampia traccia nella relazione, che non leggo ma che do per acquisita, e alla luce della quale riepilogo le osservazioni conclusive.

Complessivamente la gestione finanziaria dell'ente appare in equilibrio, come risulta dai saldi tra entrate contributive e spesa per prestazioni istituzionali, nonché dagli indici relativi. La gestione immobiliare, sebbene presenti un *trend* positivo rispetto al passato, presenta ancora margini di miglioramento, dipendenti dall'adeguamento delle entrate da canoni di locazione e dalla diversificazione del patrimo-

nio immobiliare mediante la progressiva riduzione delle unità ad uso abitativo e l'aumento di quelle destinate ad usi diversi.

Il risultato della gestione finanziaria, ispirata a criteri prudenziali in conformità allo statuto del fondo, risulta condizionato anche per questo ente, come per gli altri enti, a causa del negativo andamento dei mercati finanziari nel 2001.

Per la verifica del mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico anche nel lungo periodo è, comunque, consigliato il continuo monitoraggio dei fattori demografici e dei meccanismi di funzionamento del sistema che agiscono nella dinamica delle entrate contributive e delle prestazioni istituzionali; quest'ultimo elemento è stato anche richiamato nella precedente seduta con riferimento ad altri enti.

Alla luce dunque di queste considerazioni, emergono alcuni punti di attenzione che ispirano il parere sottoposto alla Commissione e che concernono i margini di miglioramento nei risultati della gestione immobiliare, la composizione del patrimonio, che è prevalentemente orientata verso immobili ad uso abitativo, il cui indice di rendimento è di gran lunga inferiore agli immobili adibiti ad uso commerciale, per cui ne scaturisce l'opportunità di miglioramento della redditività legata ad un diverso equilibrio nella composizione del patrimonio stesso.

Tenuto conto di questi elementi, sottopongo alla Commissione il seguente parere formale:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte, considerato che:

A) complessivamente la gestione finanziaria dell'ente appare in equilibrio, come risulta dai saldi tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, nonché dagli indici relativi;

B) la gestione immobiliare, sebbene presenti un *trend* positivo rispetto al passato, evidenzia ancora margini di miglioramento, dipendenti dall'adeguamento delle entrate da canoni di locazione e dalla diversificazione del patrimonio immobiliare mediante la progressiva riduzione delle unità ad uso abitativo e l'aumento di quelle destinate ad usi diversi;

C) il risultato della gestione finanziaria, ispirato a criteri prudenziali in conformità allo statuto del Fondo, risulta condizionato anche per questo Fondo a causa del negativo andamento dei mercati finanziari nel 2001;

D) per la verifica del mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico anche nel lungo periodo è comunque consigliato il continuo monitoraggio dei fattori demografici e dei meccanismi di funzionamento del sistema che agiscono nella dinamica delle entrate contributive delle prestazioni istituzionali;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno sottolineare l'esistenza di margini di miglioramento nei risultati della gestione immobiliare;

2) appare opportuno evidenziare altresì che la composizione del patrimonio risulta prevalentemente orientata verso immobili adibiti ad uso abitativo, il cui indice di rendimento è di gran lunga inferiore agli immobili adibiti ad uso commerciale, con la conseguente opportunità di miglioramento della redditività anche a seguito di un diverso auspicabile equilibrio nella composizione del patrimonio stesso ».

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 del Fondo corrieri spedizionieri.

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: — Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della relazione sulla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali e le considerazioni conclusive che saranno formulate dal relatore, onorevole Duilio, al quale do subito la parola.

LINO DUILIO, *Relatore*. Signor presidente, questa è una Cassa un po' più giovane della precedente, perché è nata il 9 febbraio del 1963 e quindi compirà quarant'anni l'anno prossimo. Il suo ordinamento è stato innovato radicalmente dalla legge di riforma del 1991. Tre anni dopo, la Cassa ha deliberato la sua trasformazione in ente privato di tipo associativo con effetti dal 1° gennaio 1995.

Sulla base di questa impostazione formale e giuridica, la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali eroga le pensioni tipicamente previdenziali, di vecchiaia, anzianità, inabilità e superstiti.

Garantisce la liquidazione capitali e provvede all'erogazione dei trattamenti di malattia e maternità, nonché di altri trattamenti di carattere assistenziale quali, a titolo esemplificativo, borse di studio, assegno mensile per l'assistenza, sussidi ordinari e straordinari.

La gestione economico finanziaria complessiva appare sostanzialmente positiva e in equilibrio, sia per quanto riguarda il rapporto entrate contributive-spesa per prestazioni, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare e mobiliare, la situazione patrimoniale, le riserve e l'efficienza dell'ente, elementi tutti questi, risultanti dalla relazione scritta, che do per acquisita, e alla luce della quale intendo formulare le seguenti osservazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, tenuto conto delle caratteristiche delle osservazioni svolte, considerato che:

A) per la Cassa in esame, la gestione caratteristica, come dimostrato dal saldo positivo fra le entrate contributive e la spesa per prestazioni istituzionali, non presenta per gli anni di riferimento particolari problemi;

B) il rapporto tra entrate contributive e spesa per prestazioni, pari a 2,03 nel 2000, nel 2001, nonostante una naturale riduzione dello stesso, continua ad essere positivo (infatti è pari a 1,91).

C) l'indicatore di equilibrio finanziario, rappresentato dal numero di assicurati sul numero delle prestazioni erogate è pari, nel 2001, a 8,73 a fronte del 9,13 dell'anno precedente;

D) come per la maggior parte degli altri enti vigilati, anche per la Cassa in esame, ha inciso negativamente sul risultato d'esercizio, comunque positivo (70 miliardi di vecchie lire), anche se notevolmente inferiore rispetto al risultato indicato nel bilancio di previsione (120 miliardi di vecchie lire), la gestione del patrimonio mobiliare per la quale, come già indicato nella relativa sezione della presente relazione, si sono registrate minusvalenze per

25 miliardi di vecchie lire oltre che una perdita, sui titoli venduti, per 4 miliardi di vecchie lire;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno sottolineare che l'attuale equilibrio fra nuovi ingressi e maturazione dei requisiti per prestazioni potrebbe deteriorarsi a fronte di una crescita in futuro meno rapida della platea contributiva, per esempio con il probabile spostamento verso diplomi di laurea breve degli iscritti potenziali della Cassa;

2) appare opportuno evidenziare l'eccessiva liquidità in conto corrente (più di 200 miliardi di vecchie lire);

3) appare necessario un monitoraggio e una definizione di azioni per la messa in « sicurezza » del valore degli investimenti mobiliari, in cui risultano perdite in valore capitale circa pari al rendimento ».

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di intervenire, pongo in votazione la proposta del relatore, onorevole Duilio.

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive testé deliberate dalla Commissione confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

La Commissione, anche nell'odierna seduta, ha esaminato le relazioni sui bilanci consuntivi relativi a quattro diversi enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale; consuntivi che si presentano, in base alle osservazioni formulate dai componenti dalla Commissione, positivi.

La Commissione pone, inoltre, particolare attenzione, per alcuni di questi enti, sulla platea contributiva, che rappresenta una questione che necessita di un ulteriore approfondimento soprattutto per le Casse facenti riferimento a determinate categorie professionali che vedono esaurirsi la loro funzione. Al riguardo, occorre valutare come adoperarsi al fine di predisporre un'azione di supporto a favore di questi enti che consenta di trovare soluzioni opportune per affrontare queste problematiche.

Ringrazio i parlamentari intervenuti e dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 9,15.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VINCENZO ARISTA

Licenziato per la stampa
il 31 gennaio 2003.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

A L L E G A T I

ALLEGATO 1

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente di previdenza dei periti industriali (EPPI)**RELAZIONE SULL'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (EPPI)**

L'Ente di Previdenza dei periti industriali, istituito in osservanza alla legge 335 del 1995, assicura la previdenza dei periti industriali che esercitano attività libero-professionale in modo esclusivo o contemporaneamente al lavoro dipendente. L'ente ha personalità giuridica di fondazione di diritto privato, e, oltre ad assicurare la previdenza obbligatoria dei periti industriali, può concorrere alla realizzazione di forme pensionistiche complementari attraverso la realizzazione di apposite gestioni autonome.

Le prestazioni assicurate sono: la pensione di vecchiaia, di invalidità e di reversibilità, l'indennità di maternità, la restituzione dei contributi e altre erogazioni benefico-assistenziali.

Va ricordato che le prestazioni pensionistiche si basano sul sistema contributivo puro a capitalizzazione, correlato all'ammontare dei contributi versato dal singolo iscritto. La gestione è quindi alimentata dai contributi soggettivi a carico degli iscritti, pari al 10% del reddito professionale imponibile ai fini IRPEF, e dal contributo integrativo del 2% sul fatturato lordo.

Sezione I**Gestione economico-finanziaria: la gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali**

L'EPPI ha praticamente erogato finora solo trattamenti per maternità: le prime prestazioni pensionistiche (vecchiaia e superstiti) sono state erogate nel corso del 2001 per l'importo limitatissimo di lit. 51 m.ni.

Di conseguenza la gestione finanziaria di cassa è risultata fortemente in attivo, con saldo positivo di parte corrente di 66,5 M.di nel 2001 (64 nel 2000).

L'evoluzione delle entrate contributive (+3,2% nel 2001) appare correlata con il tasso di crescita degli iscritti (+6,2%), che hanno raggiunto le 14.200 unità a fine 2001. Sull'aumento degli iscritti ha influito positivamente anche la procedura esecutiva stragiudiziale di verifica e controllo da parte dell'Ente circa l'esistenza dei presupposti e condizioni di iscrivibilità, attivata nel 2001.

La situazione sovraesposta si riflette per quanto ovvio nell'equilibrio degli indicatori della gestione finanziaria.

Sezione II**Gestione immobiliare e mobiliare**

La gestione immobiliare è tuttora scarsamente rilevante dal punto di vista del reddito, risultato nel 2001 pari ad appena 600 m.ni. Si prevede comunque l'aumento del rendimento nel 2002, con la locazione della parte restante dello stabile di Roma - via Sistina 4, in corso di ristrutturazione. Il patrimonio immobiliare è aumentato di consistenza di circa il 27% (da 40 a 51 m.di a fine 2001), e nel Marzo 2002 ha registrato un ulteriore notevole incremento di 41 m.di per l'acquisizione di un immobile sito in piazza Barberini 52.

La gestione mobiliare (finanziaria) ha generato un saldo positivo di lit. 3,4 M.di, di gran lunga inferiore al risultato 2000 (15 m.di) a causa del calo dei proventi finanziari (-24%) e dell'aumento degli oneri finanziari (+69%, per incremento delle minusvalenze da negoziazione delle quote dei fondi comuni e da perdite di cambio per operazioni in valuta estera), fenomeni entrambi generati dal negativo andamento dei mercati mobiliari, in particolare dopo gli eventi dell'11 Settembre.

In particolare i proventi finanziari ammontano nel 2001 a 13,9 M.di, costituiti per la maggior parte (11 m.di) da proventi su titoli obbligazionari.

Conseguenza di quanto sopra è il calo del tasso di rendimento netto globale della gestione finanziaria (calcolato sul valore in portafoglio), come evidenziato dalla tavola 8, dal 4,9% del 2000 al 1,3% del 2001.

Sezione III**Situazione patrimoniale – Riserve**

L'andamento economico dell'ente risulta positivo con avanzo di gestione di 3,9 m.di (tavola 9), tuttavia in calo rispetto al 2000 (14,8 m.di).

Il patrimonio netto (determinato in base al saldo tra elementi attivi e passivi) aumenta da 286 m.di nel 2000 a 349 m.di nel 2001.

Sezione II**Efficienza dell'ente**

Il totale dei costi di gestione ammonta nel 2001 a circa lit. 6 m.di (compreso il costo del personale e degli organi statutari, esclusi gli oneri straordinari).

In particolare il personale in organico nel 2001 risulta pari a 12 unità, con costi relativi di ca. 1,2 m.di, in linea con l'obiettivo di mantenere una struttura snella.

Per quanto ovvio gli indici di efficienza (es. indice di costo amministrativo, pari al rapporto tra spese lorde di gestione e spesa per prestazioni) non sono al momento ancora applicabili all'ente, a causa dell'importo ancora molto contenuto della spesa per prestazioni.

Osservazioni conclusive

L'equilibrio finanziario a lungo termine dell'ente sembra assicurato dal piano finanziario e attuariale elaborato nel 2001, in cui il patrimonio complessivo, partendo dal livello iniziale di ca. 204 m.di, cresce continuamente fino a quasi 5000 m.di a fine periodo di valutazione.

Il confronto tra dati consuntivi e stimati rivela che le stime del bilancio tecnico sono state raggiunte e anche superate negli anni dal 1996 al 2001.

Peraltro, è importante sottolineare come il raggiungimento degli obiettivi del bilancio tecnico nel lungo periodo dipenderà ovviamente dal verificarsi delle principali ipotesi della previsione:

- 1) flusso di iscritti tale da conservare l'attuale numerosità degli iscritti
- 2) variazione dei redditi professionale superiore di mezzo punto a quella dell'inflazione

tasso medio di redditività degli impieghi superiore di 2 punti al tasso di inflazione previsto.

Eppi

Tavola 1

TAVOLA 1

= prestazioni nuove rispetto a 2000

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

Nome Ente

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

- X Vecchiaia
- Anzianità
- X Inabilità
- X Superstiti (di assicurato e pensionato)
- Pensioni integrative
- Pensioni supplementari
- Prepensionamento
- Pensionamenti anticipati
- Pensioni sociali
- Trattamenti per carichi familiari su pensioni
- Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

- X Liquidazione capitali (RESTITUZIONE DEL MONTANTE CONTRIBUTIVO AGLI ISCRITTI ULTRA 65 ENNI E AI SUPERSTITI CHE NON HANNO MATURATO IL DIRITTO ALLA PENSIONE)
- Indennità di liquidazione
- Indennità integrativa speciale
- Indennità acconti
- Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

- Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
- X - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
- Indennità di mobilità
- X - Assegni temporanei di invalidità (PENSIONI DI INVALIDITA')
- Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
- Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
- Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
- X - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (a)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Cons. 2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NON DISPONIBILE**NOTE**

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

L'Ente adotta il sistema di contabilità economico patrimoniale e non quello finanziario.

Eppi

Tavola 2

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario (NOTA1)					
	Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (G)	Spesa per prestazioni (H)	N. assicurati / n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive / Spesa per prestaz. (G)/(H)
Anno 2000	42	909	13.356									
Prestazioni previdenziali (a)		0	0	0	0	0	65	0	0,0	0,0	0,0	0%
Altre prestazioni previdenziali (a)		46	46	46	46	46	65	0,6	290,6	19,8	19,8	10833%
Altre prestazioni (a)		9	9	9	9	9	65	0,09	1485,1	101,0	101,0	72222%
Anno 2001 (prev.)	74	508	13.800									
Prestazioni previdenziali (a)		42	42	74	42	42	70	0,08	328,6	12,1	0,0	87500%
Altre prestazioni previdenziali (a)		74	74	74	74	74	70	1	186,5	6,9	1,0	7000%
Altre prestazioni (a)		19	19	19	19	19	70	0,2	726,3	26,7	3,9	35000%
Anno 2001 (cons.)	64	890	14.192									
Prestazioni previdenziali (a)		47	47	64	47	47	67	0,05	0,0	0,0	0,0	134000%
Altre prestazioni previdenziali (a)		46	46	46	46	46	67	1	308,5	19,3	19,3	6700%
Altre prestazioni (a)		15	15	15	15	15	67	0,1	945,1	59,3	59,3	67000%

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi e Cpuj

(NOTA1) Per entrate contributive si intende l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti all'Ente anche se non versata. Per l'anno 2001 la contribuzione è stimata, poiché l'accertamento verrà effettuato in seguito alla presentazione nel mese di luglio 2002 delle dichiarazioni reddituali relative all'anno di imposta 2001

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Numero iscritti al 31/12 (A)	Assicurati		Retribuz. media annua (lit. m.n.) (D)	Monte retributivo imponibile (lit. m.n.) (E)	Aliquota contrib. legate (%) (F)	Entrate contributive (lit. M.di)			Anzianità media di servizio (in anni) (L)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
	Numero cessati nell'anno (B)	Numero nuovi iscritti nell'anno (C)				Datori di lavoro (G)	Iscritti (H)	Totale (I)		Numero liquidaz. (M)	Spesa (Lit. M.di) (N)	Importo medio annuo (lit. m.n.) (O)	Numero riliquidaz. (P)	Spesa (Lit. M.di) (Q)	Importo medio annuo (lit. m.n.) (R)	Aliquota di equilibrio (N)(E)	Entrate / Spesa (I)(N)	Liquid. media / Retrib. Media (O)(D)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NON SONO GESTITE INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE

NOTE

(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

TAVOLA 6.1 MATERNITA'

Gestioni trattamenti economici temporanei, indicatori di equilibrio finanziario (a)

Stock al 31/12 (A)	Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Entrate contributive (Lit. M.di) (G)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Monte retributivo imponibile (M. di) (E)	Rimborz. media annua (lit. m.n) (D)	Entrate contributive medio annuo (lit. m.n) (M)	Numero prestazioni e onere			Indicazioni N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)
	Flusso dell'anno Cessati (B)	Assicurati (C)	Flusso dell'anno Cessati (H)	Flusso dell'anno Liquidate (L)						Spesa per prestazioni (Lit. M.di) A carico della gestione (N)	Spesa per prestazioni (Lit. M.di) A carico dello stato (O)	Totale (P)	
2000	13.366	42	909		0,1			10	0,01	0	0,01	0,07%	1000%
Prev. 2001	13.800	74	508		0,1			5	0,005	0	0,01	0,14%	2000%
Cons. 2001	14.192	64	880		0,1			11	0,011	0	0,01	0,09%	909%

TAVOLA 6.2 ASSEgni TEMPORANEI DI INVALIDITA'

Gestioni trattamenti economici temporanei, indicatori di equilibrio finanziario (a)

Stock al 31/12 (A)	Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Entrate contributive (Lit. M.di) (G)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Monte retributivo imponibile (Lit. M.di) (E)	Rimborz. media annua (lit. m.n) (D)	Entrate contributive medio annuo (lit. m.n) (M)	Numero prestazioni e onere			Indicazioni N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)
	Flusso dell'anno Cessati (B)	Assicurati (C)	Flusso dell'anno Cessati (H)	Flusso dell'anno Liquidate (L)						Spesa per prestazioni (Lit. M.di) A carico della gestione (N)	Spesa per prestazioni (Lit. M.di) A carico dello stato (O)	Totale (P)	
2000	13.366	42	909		47	10%	495	0	0	0	0,00	0,00%	0%
Prev. 2001	13.800	74	508		53			10	0,01	0	0,01	0,01%	530000%
Cons. 2001	14.192	64	880		49	10%	521	0	0	0	0,00	0,00%	0%

TAVOLA 6.3 BENEFICI ASSISTENZIALI

Gestioni trattamenti economici temporanei, indicatori di equilibrio finanziario (a)

Stock al 31/12 (A)	Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Entrate contributive (Lit. M.di) (G)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Volume d'affari imponibile (M. di) (E)	Volume d'affari medio annuo (lit. m.n) (D)	Entrate contributive medio annuo (lit. m.n) (M)	Numero prestazioni e onere			Indicazioni N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)
	Flusso dell'anno Cessati (B)	Assicurati (C)	Flusso dell'anno Cessati (H)	Flusso dell'anno Liquidate (L)						Spesa per prestazioni (Lit. M.di) A carico della gestione (N)	Spesa per prestazioni (Lit. M.di) A carico dello stato (O)	Totale (P)	
2000	13.366	42	909		15	2%	753	0	0	0	0,00	0,00%	0%
Prev. 2001	13.800	74	508		17	2%		1,5	1,5	0	1,50	0,29%	1133%
Cons. 2001	14.192	64	880		16	2%	803	3	0,03	0	0,03	0,01%	53333%

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in lit. M di
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditi lordi (%)			Redditi netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	29	29	0,3	35	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	11	11	0	0	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Terreni edificabili	40	40	0,3	35	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	11	11	0	0	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	40	40	0,3	35	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Anno 2001 (prev.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditi lordi (%)			Redditi netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	29	29	0,3	35	0,6	0,2	2%	2%	2%	1%	1%	1%
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	40	40	0	0	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Terreni edificabili	69	69	0,3	35	0,6	0,2	1%	1,7%	1%	0,3%	0,3%	0,6%
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	40	40	0	0	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	69	69	0,3	35	0,6	0,2	1%	1,7%	1%	0,3%	0,3%	0,6%

Anno 2001 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditi lordi (%)			Redditi netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	29	29	0,3	35	0,6	0,3	2%	2%	2%	1%	1%	1%
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	22	22	0	0	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Terreni edificabili	51	51	0,3	35	0,6	0,3	1%	1%	2%	1%	1%	1%
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	22	22	0	0	0	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	51	51	0,3	35	0,6	0,3	1%	1%	2%	1%	1%	1%

NOTE

- (a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili
 (b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse
 (c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m. di) (a)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
2000	15	306	20	286	271	78
2001 (prev.)	4					
2001 (cons.)	4	369	20	349	345	63

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10
i costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit. M.di)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo		
	Costi lordi di gestione			Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisito beni di consumo e servizi				
2000	1	0	4	5	5	5	
2001 (prev.)	1	0	5	6	6	6	
2001 (cons.)	1	0	4	5	5	5	

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)
 (consistenze al 31 dicembre)

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (b)	
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2000	2001 (prev.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Dirigenti	1	1	3	3	1	1	100%	100%		
X-VIII										
VII-III										
Altre qualifiche										
AREA A	2	2	2	2	3	3	100%	100%	100%	100%
AREA B	4	4	6	6	6	6	100%	100%	100%	100%
AREA C	4	4	2	2	2	2	100%	100%	100%	100%
AREA D	3	3								
TOTALI	14	14	13	13	12	12	100%	100%	4	13
										9

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)
 (b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

N° PRESTAZIONI	2000	2001	2001 PREV
PENSIONI	0	47	42
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	46	46	74
INDENNITA' DI MATERNITA'	9	13	19
BENEFICI ASS.LI	0	2	40
TOTALE	55	108	175

NON SONO COMPRESI LE RESTITUZIONI DI CONTRIBUTIONI ECCEDENTI IL DOVUTO

Tavola 12.1 PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)				Ricorsi				Oneri per la gestione del contenzioso (b)				Indicatori				
	Pratiche pervenute nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno		Ricorsi definiti nell'anno		Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali		Grado di evasione delle pratiche		Costo medio dei ricorsi		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	
2000	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2001 (prev.)																	
2001 (cons.)	54	47	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,87037	0	0	0	0

Tavola 12.2 ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)				Ricorsi				Oneri per la gestione del contenzioso (b)				Indicatori				
	Pratiche pervenute nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno		Ricorsi definiti nell'anno		Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali		Grado di evasione delle pratiche		Costo medio dei ricorsi		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	
2000	50	46	29	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,92	0	0	0	0
2001 (prev.)																	
2001 (cons.)	29	46	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1,586207	0	0	0	0

Tavola 12.3 ALTRE PRESTAZIONI (MATERNITA' + BENEFICI ASS.LI)
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)				Ricorsi				Oneri per la gestione del contenzioso (b)				Indicatori				
	Pratiche pervenute nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno		Ricorsi definiti nell'anno		Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali		Grado di evasione delle pratiche		Costo medio dei ricorsi		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	
2000	9	9	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
2001 (prev.)																	
2001 (cons.)	14	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1,071429	0	0	0	0

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
- (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
- (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni					
	Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
2000									
2001 (prev.)									
2001 (cons.)	60		60						90

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipologia (a)

Nome Ente: ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	X	(RESTITUZIONE DEL MONTANTE CONTRIBUTIVO AGLI ISCRITTI ULTRA 65 ENNI E AI SUPERSTITI CHE NON HANNO MATURATO IL DIRITTO ALLA PENSIONE)
Indennità di liquidazione		
Indennità integrativa speciale		
Indennità acconti		
Indennità restituzioni		

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei		
- Assegni per il nucleo familiare		
- Trattamenti di disoccupazione		
- Trattamenti per cassa integrazione		
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X	
- Indennità di mobilità		
- Assegni temporanei di invalidità	X	(PENSIONI DI INVALIDITA')
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie		
Gestione prestazioni per attività sociali		
- Borse e assegni di studio		
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.		
Altri trattamenti		
- Attività climatiche		
- Corsi di istruzione professionale		
- Assegni funerari e per natalità		
- Rendita vitalizia		
- assegno di incollocabilità		
- gestione grandi invalidi		
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa		
- assegno mensile per l'assistenza		
- assegno privilegiato di invalidità		
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità		
- assegno matrimoniale		
- assistenza infermieristica domiciliare		
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)		
- sussidi ordinari e straordinari		
- erogazioni benefico-assistenziali	X	

NOTE

ALLEGATO 2

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente di previdenza
dei periti industriali (EPPI)****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente di previdenza dei periti industriali, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

- A) l'equilibrio finanziario a lungo termine dell'ente sembra assicurato dal piano finanziario e attuariale elaborato nel 2001, in cui il patrimonio complessivo, partendo dal livello iniziale di ca. 204 miliardi di vecchie lire, cresce continuamente fino a quasi 5000 miliardi di vecchie lire a fine periodo di valutazione;
- B) il confronto tra dati consuntivi e stimati rivela che le stime del bilancio tecnico sono state raggiunte e anche superate negli anni dal 1996 al 2001;
- C) il raggiungimento degli obiettivi del bilancio tecnico nel lungo periodo dipenderà dal verificarsi delle principali ipotesi della previsione: 1) flusso di iscritti tale da conservare l'attuale entità degli iscritti; 2) variazione dei redditi professionale superiore di mezzo punto a quella dell'inflazione; 3) tasso medio di redditività degli impieghi superiore di 2 punti al tasso di inflazione previsto;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

- 1) appare opportuno un monitoraggio dei risultati della gestione mobiliare, soprattutto in considerazione della giovane età dell'Ente;
- 2) appare necessaria una pronta messa a reddito degli immobili acquistati.

ALLEGATO 3

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti**RELAZIONE SULLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI (INARCASSA)**

Come è dato rilevare dalla allegata tavola 1, la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti provvede all'erogazione delle prestazioni previdenziali rappresentate dalla pensione di vecchiaia, di anzianità, di inabilità e ai superstiti (di assicurato e pensionato) nonché pensioni integrative e pensioni supplementare. La Cassa, tra le altre prestazioni, provvede altresì a corrispondere a favore degli assicurati trattamenti di malattia, di maternità.

SEZIONE I**Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spese per prestazioni istituzionali**

Il conto economico dell'Ente evidenzia un saldo positivo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali pari a circa 193 mln di euro, registrandosi, quindi, un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente, quantificabile in circa il 21%, pari a 33 mln di euro. Tale incremento è riconducibile ad un aumento del 14% delle entrate contributive, pari nel 2001 a circa 357 mln, che ha più che compensato la progressiva crescita (8%) della spesa per prestazioni istituzionali, passate da 152 a 164 mln di euro.

Dal lato delle entrate, l'aumento del gettito contributivo è riconducibile principalmente alle caratteristiche evolutive della platea degli iscritti (il numero dei professionisti iscritti al 31.12.2001 ha raggiunto le 52.434 unità per gli architetti e le 40.609 unità per gli ingegneri, per un totale di 93.043 unità; il 7,4% in più rispetto all'esercizio 2000) cui si sono accompagnate dinamiche reddituali favorevoli per le categorie assicurate.

Sul versante delle uscite, la spesa per prestazioni istituzionali per l'esercizio 2001 appare sostanzialmente in linea con il trend di crescita riscontrato nell'ultimo triennio. In particolare, alla dinamica della spesa per pensioni ha contribuito in maniera significativa la crescita del valore medio delle prestazioni che è da ricollegare, oltre che all'adeguamento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo (pari al 2,6% per l'anno 2001), al maggior peso che assumono le pensioni liquidate con i criteri di calcolo più favorevoli previsti dalla legge n. 6 del 1981 e successive modifiche. In misura molto più lieve ha inciso l'esigua crescita (1%) del numero di prestazioni erogate, passate da 11.056 a 11.157. Altro fattore che deve essere considerato ai fini dell'incremento della

pensione media è rappresentato dal tasso di attività dei titolari di pensione di vecchiaia che, continuando l'esercizio della libera professione, maturano il diritto supplementare di pensione.

Sempre dal lato delle spese per prestazioni istituzionali, occorre evidenziare come la spesa per indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio 2001 ha registrato una significativa crescita rispetto all'anno precedente quantificabile in circa l'11,6%. Tale aumento è imputabile al concorso di due fattori quali l'evoluzione del peso che, all'interno della platea degli iscritti, ha la componente femminile e l'aumento dell'importo medio delle indennità corrisposte, che è risultato di circa 5.000 euro, superiore del 7% rispetto a quello 2000.

SEZIONE II

Gestione immobiliare e mobiliare

L'Inarcassa dispone di un patrimonio complessivo (escluse le disponibilità liquide) pari a circa 1.880 mln di euro, di cui circa il 75% è rappresentato da investimenti mobiliari, mentre il restante 25% è costituito da immobili da reddito (immobili adibiti ad uso diretto dell'Ente non sono inclusi).

Per quanto concerne, in particolare, il patrimonio immobiliare, il relativo valore netto in bilancio al 31.12.2001 risulta pari a circa 518 mln di euro. La composizione dello stesso risulta così articolata: il 91% è rappresentato da immobili da reddito, il restante 9% da immobili strumentali adibiti ad usi diretti.

Nel corso dell'esercizio 2001, i proventi lordi da locazione sono stati pari a circa 31 mln di euro. La redditività lorda è passata dal 6,87% dell'esercizio 2000 al 6,57% registrato nel 2001. Come evidenziato nella stessa relazione al bilancio consuntivo 2001, tale riduzione ha un valore puramente contabile, dal momento che sono stati registrati tutti i valori acquisiti nell'anno (circa 49 mln di euro), mentre il reddito relativo a questi immobili è stato contabilizzato in base al pro-quota del periodo di locazione (907 migliaia di euro).

In ordine alla redditività al netto dei costi di gestione, vi è da segnalare come la Cassa, in questo distinguendosi da altri Enti, nel passare dalla redditività lorda a quella ante imposte e ammortamenti (pari nel 2001 a 4,95%) consideri non solo i costi diretti di gestione ma imputi anche i costi indiretti di gestione (quali quelli del personale tecnico ed amministrativo dedicato) e di struttura (spese generali dell'Ente). Tale precisazione si rende necessaria ai fini di una corretta interpretazione del valore qui riportato che, quindi, non può essere correttamente parametrato con quello degli altri enti.

Con riferimento alle attività finanziarie, le stesse, escluse le disponibilità liquide che nel 2001 risultano quantificabili in 53 mln di euro, sono pari a circa 1.404 mln di euro e risultano così articolate: 64% titoli, 16% azioni e partecipazioni e 20% altri investimenti.

Il rendimento lordo (gestionale) delle attività finanziarie, calcolato sulla giacenza media, ha, come per gli altri Enti, risentito dell'andamento negativo dei

mercati finanziari. Diversamente dal risultato registrato nel 2000, in cui aveva raggiunto i 5,43 punti percentuali, è stato negativo, pari a -0,66%.

SEZIONE III

Situazione patrimoniale – Riserve

L'esercizio 2001 si è chiuso con un avanzo di circa 193 mln di euro, registrando una riduzione rispetto all'esercizio precedente di circa il 3%.

Conseguentemente il patrimonio netto è aumentato dell'importo dell'avanzo di esercizio, raggiungendo il valore di circa 2.106 mln di euro.

L'Ente in esame presenta, quindi, un patrimonio ben al di sopra della riserva legale richiesta dal D. Lgs. 509/1994 che è pari a 5 annualità delle pensioni in essere alla data del 31 dicembre 1994. Rapportando il patrimonio dell'Ente al 2001 con la spesa per pensioni registrata nel 2001, le riserve attuali risultano, infatti, assicurare una copertura di ben 14,18 annualità (contro le 13,74 annualità dell'anno precedente).

SEZIONE IV

Efficienza dell'Ente

Nel corso del 2001 l'Ente in esame ha proceduto all'assunzione di 10 risorse, passando così ad un organico di 214 persone, con conseguente impatto sulla voce costi del personale che è passata da 9,8 mln di euro a 10,7 mln.

Per quanto concerne l'indice di produttività, inteso come rapporto tra il numero complessivo delle prestazioni erogate ed il numero di unità in servizio, lo stesso è passato da 54 a 52.

In ordine al livello di servizio offerto, si segnala per il 2001 un miglioramento relativamente al grado di evasione delle pratiche, passato da circa l'80% all'88%.

Osservazioni conclusive

La salute dell'Ente, garantita dalle riserve attuali che, come sopra evidenziato, risultano assicurare una copertura di ben 14,18 annualità delle pensioni al 2001, è favorita dal fatto che l'ingresso crescente di giovani professionisti consente alla Cassa di conservare la caratteristica di ente giovane con una prevalenza di iscritti di giovane età. La maggiore incidenza percentuale degli architetti si rileva nelle fasce d'età comprese tra i 31 ed i 35 anni (23%) e tra i 36 ed i 40 anni (23%), mentre gli ingegneri costituiscono un gruppo più omogeneamente distribuito tra le varie fasce di età, anche se evidenziano una particolare concentrazione nella fascia d'età compresa tra i 31 ed i 35 anni (18%).

TAVOLA LAVORO

Euro migliaia	2000	2001		
Entrate contributive	308.331	352.384	44.053	14%
Spese per prestazioni	141.292	151.668	10.376	7%
Numero iscritti	86.609	93.043	6.434	7%
Numero pensionati	11.056	11.157	101	1%
Rapporto iscritti/pensionati	7,8	8,3		
Avanzo economico	206499	200.125	- 6.374	-3%
Patrimonio	2.105.666	1.905.541	- 200.125	-10%
Contributi				
contributi soggettivi	204.255.725	234.306.300		
contributi integrativi	93805243	106354441		
contributi specifiche gestioni	3.317.993	4.334.154	maternità	
altri contributi	10.270.233	11.723.527		
	311.649.194	356.718.422	45.069.228	14%
Prestazioni				
prestazioni previdenziali	142.404.712	152.746.651		
prestazioni assistenziali	8.087.645	9.147.406		
rimborso agli iscritti	1.416.997	1.853.964		
altre prestazioni istituzionali	350.859	354.205		
	152.260.213	164.102.226	11.842.013	8%
Saldo	159.388.981	192.616.196	33.227.215	21%

Azioni , titoli e altri investimenti	1.403.478	
Titoli (b)	897.108	64%
Azioni e partecipazioni	225.942	16%
Crediti		0%
Altri investimenti (c)	280.428	20%
Passività finanziarie (d)		100%

inacassa

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (e)

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	
Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	X
Pensioni supplementari	X
Prepensionamento	X
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	
Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	
ALTRE PRESTAZIONI	
Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	X
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

inarcassa

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria (valori espressi in migliaia di euro)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (b)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000	215.534	73.347	288.881	120.267	111.952	8.315
Prev. 2001	234.652	150.832	385.484	225.667	234.652	8.985
Cons. 2001	206.896	64.647	271.543	266.737	239.632	27.105

NOTE (le parti in neretto sono quelle modificate da Inarcassa)

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma delle fonti interne della gestione corrente e delle fonti esterne della gestione investimenti, al netto degli investimenti tecnici, così come esposto nel Rendiconto delle fonti e degli impieghi.

(b) nella gestione di cassa il saldo complessivo è dato dalla somma algebrica delle entrate e delle uscite dell'anno rilevate dallo schema dei Flussi di cassa e rappresenta la variazione subita dalle disponibilità di cassa nel corso del 2001.



TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Numero assicurati al 31/12 (4)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (euro migliaia) (1)	Spesa per prestazioni (euro migliaia) (2)	N. assicurati / n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive / Spesa per prestaz. (G)/(H)
Previdenziali	3.736	9.275	86.609	11.056	460	702	11.056	306.331	141.292	7,83	13,21	8,12	2,18
Altre previdenziali													
Altre prestazioni (3)			11.871					3.318	4.298				0,77
Anno 2000													
Previdenziali													
Altre previdenziali													
Altre prestazioni (3)													
Anno 2001 (prev.)													
Previdenziali													
Altre previdenziali													
Altre prestazioni (3)													
Anno 2001 (cons.)													
Previdenziali													
Altre previdenziali													
Altre prestazioni (3)													

NOTE (le parti in neretto sono quelle modificate da Inarcassa)

- 1) Le entrate contributive comprendono i contributi arretrati e i riscatti al netto delle riconquazioni attive.
- 2) La spesa per prestazione comprende gli oneri per prestazioni correnti e gli oneri per pensioni arretrate al netto dei recuperi e degli oneri corrisposti a titolo di rendite vitalizie.
- 3) Nelle altre prestazioni sono indicate le prestazioni relative ai trattamenti di maternità; il numero di dette prestazioni è rappresentato dal numero delle libere professioniste iscritte di età inferiore ai 40 anni.
- 4) Il numero delle prestazioni è esposto al netto delle rendite vitalizie, corrispondenti: per il 2000 a n° 2.809 posizioni per un onere di 1.111 migliaia di euro per il 2001 a n° 2.837 posizioni per un onere di 1.078 migliaia di euro per il 2002 budget a n° 2.802 posizioni per un onere di 1.072 migliaia di euro



TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione (b)

	Assicurati				Ritribuzione media annua (migliaia di euro)	Monte retributivo imponibile (migliaia di euro)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (migliaia di euro)			Agevolazioni contributive (lit M. di)		
	Stock al 31/12		Flusso dell'anno					A carico del datore di lavoro	A carico del lavoratore	Quota partecopaz. degli iscritti	Totale	Mancaza contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Silenti	Totale	Cessati									
2000	86.609	14.339	100.948	3.736	30.000	44.850	10%	0	311.648	311.648	0	0	
Prev. 2001	81.700	9.700	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	10%	0	327.697	327.697	0	0	
Cons. 2001	85.043	17.742	110.785	4.058	10.492	N.D.	10%	0	356.718	356.718	0	0	

B. Analisi delle prestazioni (b)

	Prestazioni pensionistiche (c)				Importo medio annuo pensioni inerte (migliaia di euro)	Spesa per prestazioni (migliaia di euro) (d)			
	Stock		Flusso dell'anno			A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
	Flusso al 31/12	Cessate	Liquidate	Stock di pensioni					
2000	11.056	460	702	2.809	12.395	145.590	0	0	145.590
Prev. 2001	11.330	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	159.962	0	0	159.962
Cons. 2001	11.157	477	578	2.837	140	158.002	0	0	158.002

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

	Rapporti demografici				Rapporto normativo - Istituzionale				Aliquota di equilibrio previdenziale					
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.		Cessaz. / Nuovi assicurati		Pensione media / retribuzione media	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Spesa per pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva legale	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Percentuale di copertura
	(A)	(B)	(C)	(D)										
2000	9,13	7,83	0,40	0,41	0,41	0,41	0,41	0,41	3,25	10%	3,25	10%	2,14	(N)
Prev. 2001	8,09	6,09	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	10%	N.D.	10%	2,05	(N)
Cons. 2001	9,83	8,34	0,39	0,83	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	10%	N.D.	10%	2,20	(N)

NOTE (le parti in neretto sono quelle modificate da Inapcassa)

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpasa, Inail, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il suddegnato delle 3 voci. Per INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dall'Ago, integrati dall'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per la varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Codel, Cps, Cpi, Cpa, e Cps, articolati nelle varie categorie

(c) La voce prestazioni pensionistiche, utilizzata per costruire gli indicatori di cui al punto "c" della tabella, è intesa al netto delle rendite vitalizie

(d) Analogamente l'onere per prestazioni è stato decorato dell'importo erogato a titolo di rendite vitalizie

inarcassa

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati		Retribuz. media annua (lit m. n)	Monte retributivo (lit m. n)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M. di)		Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni		Riliquidazioni		Indicatori (e)						
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti		Totale	Numero liquidaz.	Spesa (Lit M. di)	Importo medio annuo (lit m. n)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M. di)	Importo medio annuo (lit m. n)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001



TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Entrate contributive		Aliquota contrib. legale (%)		Entrate contributive (Lit. M. di)		Stock al 31/12		Numero prestazioni		Numero prestazioni e onere				Indicatori	
Stock al 31/12 (A)	Flusso dell'anno cessati (B)	Assicurati (C)	Rimbuz. media annua (lit. m.ni) (D)	Monte retributivo imponibile (E)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Lit. M. di) (G)	Stock al 31/12 (H)	Cessate (I)	Flusso dell'anno liquidate (L)	Importo medio annuo (lit. m.ni) (M)	Spesa per prestazioni A carico della gestione (N)	Spesa per prestazioni A carico dello stato (O)	Totale (P)	N. prestazioni N. assicurati (H)/(A)	N. prestazioni N. assicurati (G)/(P)				

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

inarcassa

Tavola 7 - dati in migliaia di euro
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore netto in bilancio (c)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività (d)				
							su valore in bilancio	su valore di mercato	Rendimenti netti (%)		
Immobili da reddito locati a terzi (c)	426.868	371.469	296.612		29.326	6.891	6,87%	N.D.	1,61%	1,86%	N.D.
- adibiti ad usi abitativi	103.822	42.293	72.141								
- adibiti ad usi commerciali	243.319	268.410	169.072								
- adibiti ad uso uffici	79.727	60.828	55.399								
- adibiti ad altri usi											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	6.326	1.437	5.764								
Terreni edificabili											
Terreni agricoli											
Immobili in corso di acquisizione o costruzione											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	433.196	372.906	302.356		29.326	6.891					

Anno 2001 (prev.)

	Valore netto in bilancio (c)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività (d)				
							su valore in bilancio	su valore di mercato	Rendimenti netti (%)		
Immobili da reddito locati a terzi (c)											
- adibiti ad usi abitativi											
- adibiti ad usi commerciali											
- adibiti ad uso uffici											
- adibiti ad altri usi											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti											
Terreni edificabili											
Terreni agricoli											
Immobili in corso di acquisizione o costruzione											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)											

Anno 2001 (cons.)

	Valore netto in bilancio (c)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività (d)				
							su valore in bilancio	su valore di mercato	Rendimenti netti (%)		
Immobili da reddito locati a terzi	473.414	421.284	331.181	81%	31.113	7.440	6,57%	7,39%	1,57%	1,77%	N.D.
- adibiti ad usi abitativi	120.979	97.738	64.632								
- adibiti ad usi commerciali	249.707	240.553	174.665								
- adibiti ad uso uffici	102.728	82.993	71.864								
- adibiti ad altri usi											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	44.790	39.552	27.993	9%							
Terreni edificabili											
Terreni agricoli											
Immobili in corso di acquisizione o costruzione											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	516.204	460.836	359.174		31.113	7.440					

NOTE (le parti in neretto sono quelle modificate da Inarcassa)

(a) Il reddito lordo è rappresentato dai canoni di locazione e dal recupero dei costi ripetuti ai locatari.

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di amministrazione, di manutenzione, di ammortamento, compensi a società di ammortamento dell'anno, imposte, ecc.)

(c) valore al netto dei fondi ammortamento.

inarcassa

Tavola 8

Gestione mobiliare

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (migliaia di euro)

Anno 2000

	Valore in portafoglio		Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (g)		Plusvalenze o minusv. maturate (h)	Interessi passivi (i)	Oneri di gestione (l)
	(A)	(B)				(E)	(F)	(G)	(H)			
Attività finanziarie	1.306.360	1.306.360	1.334.396	565.014	55.316	48.804	42.021	38.833	30.834	-	-	1.637
Attività liquide (a) - 2%	26.459	26.459	26.459	8.113	2.071	1.950	-	-	-	-	-	21
Azioni, titoli e altri investimenti	1.279.902	1.279.902	1.307.937	556.900	53.245	47.254	42.021	38.833	30.834	-	-	1.616
Titoli (b) - 69%	896.008	896.008	916.300	468.104	44.814	39.509	15.004	13.501	20.668	-	-	232
Azioni e partecipazioni - 13%	174.454	174.454	178.309	48.676	3.177	3.178	12.573	11.214	4.163	-	-	-
Crediti	209.440	209.440	213.328	40.120	5.254	4.567	14.444	13.918	6.003	-	-	1.384
Altri investimenti @ - 16%												
Passività finanziarie (d)												

Anno 2001 (PREV.)

	Valore in portafoglio		Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (g)		Plusvalenze o minusv. maturate (h)	Interessi passivi (i)	Oneri di gestione (l)
	(A)	(B)				(E)	(F)	(G)	(H)			
Attività finanziarie	1.230.746	1.230.746	1.230.746	-	56.364	49.319	34.694	30.357	-	-	-	1.312
Attività liquide (a)					3.294	2.892	-	-	-	-	-	-
Azioni, titoli e altri investimenti	1.230.746	1.230.746	1.230.746	-	53.071	46.437	34.694	30.357	-	-	-	1.312
Titoli (b) - 72%	869.434	869.434	869.434	-	40.992	35.868	5.253	4.996	-	-	-	-
Azioni e partecipazioni - 13%	152.744	152.744	152.744	-	9.127	7.986	8.546	7.478	-	-	-	-
Crediti												
Altri investimenti @ - 15%	188.567	188.567	188.567	-	2.951	2.582	20.894	18.283	-	-	-	1.312
Passività finanziarie (d)												

Anno 2001 (CONS.)

	Valore in portafoglio		Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (g)		Plusvalenze o minusv. maturate (h)	Interessi passivi (i)	Oneri di gestione (l)
	(A)	(B)				(E)	(F)	(G)	(H)			
Attività finanziarie	1.456.903	1.456.903	1.406.412	150.542	66.256	52.285	2.461	430	77.733	-	-	1.902
Attività liquide (a) - 4%	53.425	53.425	53.425	29.965	3.661	2.890	-	-	-	-	-	7
Azioni, titoli e altri investimenti	1.403.478	1.403.478	1.352.987	123.576	62.595	49.405	2.461	430	77.733	-	-	1.895
Titoli (b) - 62%	897.108	897.108	900.144	1.100	51.924	40.723	12.793	11.164	3.036	-	-	-
Azioni e partecipazioni - 15%	225.942	225.942	177.608	51.488	3.451	3.394	4.426	4.225	36.346	-	-	64
Crediti												
Altri investimenti @ - 19%	280.428	280.428	275.235	70.988	7.220	5.288	14.758	14.959	44.423	-	-	1.831
Passività finanziarie (d)												

inarcassa

Tavola 8

Gestione mobiliare

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (migliaia di euro)

Tavola 8

Inarcassa

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali) (1)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)				Rendimenti netti (al lordo delle imposte)				Risultato di gestione finanziaria			
	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanz. tot. (v. di mercato)		su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. tot. (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)	
	(E)+(G)+(I)/(N)	(E)+(G)+(I)/(P)	(E)+(G)+(I)/(Q)	(F)+(H)+(I)/(O)	(F)+(H)+(I)/(P)	(F)+(H)+(I)/(Q)	(E)+(G)+(I)-(M)/(N)	(E)+(G)+(I)-(M)/(N)	(F)+(H)+(I)-(M)/(N)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(N)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(N)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(N)
Anno 2000	5,43%	5,47%	5,35%	4,52%	4,67%	4,57%	5,29%	4,49%	5,29%	4,49%	5,29%	4,48%
Anno 2001 (PREV.)	-0,66%	-0,99%	-0,97%	-1,78%	-2,16%	-2,13%	-0,80%	-1,96%	-0,80%	-1,96%	-0,80%	-1,96%
Anno 2001 (CONS.)												

(1) Gli indicatori di redditività sono calcolati sulla base delle giacenze medie delle attività finanziarie totali e dei valori mobiliari alla fine dell'anno.

(2) Il rendimento netto delle attività finanziarie totali è stato rapportato alla giacenza media valorizzata a mercato così come reso noto nel Bilancio Consolidato 2001.

	Attività finanziarie		Azioni, titoli e altri investimenti	
	Valore in portafoglio (N)	Valore di mercato (O)	Valore in portafoglio (P)	Valore di mercato (Q)
GIACENZA MEDIA (CONS. 2000)	1.225.769	1.252.287	1.178.565	1.205.084
GIACENZA MEDIA (PREV. 2001)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
GIACENZA MEDIA (CONS. 2001)	1.372.561	1.404.232	1.277.903	1.309.573

NOTE (le parti in neretto sono quelle modificate da Inarcassa)

(a) La voce "attività liquide" comprende i saldi al 31/12 dei conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)

(b) La voce "titoli" si riferisce al saldo al 31/12 dei titoli obbligazionari a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri

(c) La voce "altri investimenti" si riferisce al saldo al 31/12 degli altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni e le gestioni patrimoniali

(d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici

(e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale

(f) Rappresenta il saldo al 31/12 dei conti economici che rilevano gli interessi attivi sulle disponibilità di c/c, gli interessi sul P.C.T., e le cedole lorde sui titoli obbligazionari e i dividendi su partecipazioni, rispettivamente al lordo o al netto delle imposte e tasse.

(g) Rappresenta il saldo al 31/12 delle plusvalenze e minusvalenze realizzate dall'alienazione delle azioni, obbligazioni ed altri investimenti.

(h) Rappresentano le plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate sui valori mobiliari in portafoglio al 31/12.

(i) Interessi passivi sulle passività finanziarie

(l) La voce "costi di gestione" comprende le commissioni di negoziazione, le commissioni di gestione e gli oneri bancari di competenza dell'anno.

inarcassa

Tavola 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in migliaia di euro) (a)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
2000	206.499	1.954.605	49.064	1.905.541	1.905.541	
2001 (prev.)	225.484					
2001 (cons.)	200.125	2.152.869	47.203	2.105.666	2.105.666	

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 9

Inarcassa

inarcassa

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in migliaia di euro)

	Costi di gestione (a)						Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione			Costi netti di gestione			Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Altri oneri	Totale	Costi netti di gestione	Costi netti di gestione		
2000	#RIFI	0	#RIFI	#RIFI	#RIFI	#RIFI	#RIFI	10,81%
2001 (prev.)		0					0,00%	0,00%
2001 (conts.)	#RIFI	0	#RIFI	#RIFI	#RIFI	#RIFI	#RIFI	9,98%

NOTE

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione già imputati agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (terrai, case di riposo, ecc.). Dati di competenza.

Tavola 10

inarcassa

inarcassa

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)
(consistenze al 31 dicembre)

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (b)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2000	2001 (cons.)	
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	2000	2001 (cons.)	
Direzione generale	1	1	1	1	1	1	1	1	11.056	11.330	11.157
Dirigenti	6	6	7	7	6	6	1	1	1.843	1.619	1.860
Area A	26	26	26	26	29	29	1	1	425	436	365
Area B	105	105	111	111	106	106	1	1	105	102	105
Area C	37	37	37	37	37	37	1	1	299	306	302
Area D	9	9	9	9	9	9	1	1	1.228	1.259	1.240
Area R	4	4	4	4	4	4	1	1	2.764	2.833	2.789
Contratti a tempo det.	16	16	20	20	22	22	1	1	691	567	507
TOTALE	204	204	215	215	214	214	1	1	54	53	52

NOTE (le parti in neretto sono quelle modificate da Inarcassa)

(a) il personale è completamente collocato nella sede centrale localizzata al Centro Italia; la ripartizione del personale è fatta secondo le qualifiche previste dal CCNL degli enti privatizzati.

(b) l'indice di produttività è dato dal rapporto tra numero complessivo delle prestazioni erogate ed il numero di unità del personale in servizio.

Tavola 11

Inarcassa

inarcassa

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)						Ricorsi				Oneri per la gestione del contenzioso (b)			Indicatori				
	Pratiche pervenute nell'anno		Pratiche definite nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno(d)		Ricorsi definiti nell'anno		Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali		Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)
2000	1109	889	358	N.D.	N.D.	N.D.	40	57	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
2001 (prev.)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
2001 (cons.)	915	808	456	16	5	11	39	95						88,31%	31,25%	3,55	8,64	

NOTE (le parti in neretto sono quelle modificate da Inarcassa)

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 12

Inarcassa



Tavola 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in migliaia di Euro)

	Crediti contributivi				Azione di vigilanza				Recupero crediti				Costi sostenuti per il recupero crediti					
	Credito contrib. al 31/12 (a)		Numero posizioni		Azienze ispezionate		Per attività diretta dell'Ente (b)		Per attività diretta dell'Ente (b)		Attività di vigilanza (c)		Spese legali		Altre spese		Totale	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)	(S)
2000	203.387	684	86.609		8.508		223.552		223.552						374		374	
2001 (prev.)																		
2001 (cons.)	197.248	968	93.043		11.256		327.757		327.757						343		343	

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

	Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno		Credito contr. recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno (d)		Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta		Credito relativo all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta		Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta		Azienze irregolari / Azienze ispezionate		N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare		Credito recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso	
	(O)(A)	(L)(A)	(S)(L)	(P)(L)	(Q)(L)	(F)(S)	(D)(C)	(I)(B)								
2000	N.D.	110%	0,17%	N.D.	0,17%	N.D.	N.D.	0,34%	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	0,00%	N.D.	
2001 (prev.)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	
2001 (cons.)	N.D.	181%	0,10%	N.D.	0,10%	N.D.	N.D.	0,10%	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	0,49%	0,00%	

NOTE (le parti in neretto sono quelle modificate da Inarcassa)
 (a) crediti recuperati al netto del Fondo svalutazione
 (b) flusso totale delle entrate per contributi (dato di cassa)

Tavola 13

Inarcassa



Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS				Altre prestazioni				
	Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
2000	60	60	60				60		
2001 (prev.)	60	60	60				60		
2001 (cons.)	60	60	60				60		

ALLEGATO 4

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE,
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

- A) la salute della Cassa, garantita dalle riserve attuali che, come evidenziato nella relazione ai bilanci, risultano assicurare una copertura di ben 14,18 annualità delle pensioni al 2001, è favorita dal fatto che l'ingresso crescente di nuovi professionisti consente alla Cassa di conservare la caratteristica di ente giovane con una prevalenza di iscritti di giovane età;
- B) la maggiore incidenza percentuale degli architetti si rileva nelle fasce d'età comprese tra i 31 ed i 35 anni (23 per cento) e tra i 36 ed i 40 anni (23 per cento), mentre gli ingegneri costituiscono un gruppo più omogeneamente distribuito tra le varie fasce di età, anche se evidenziano una particolare concentrazione nella fascia d'età compresa tra i 31 ed i 35 anni (18 per cento);

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

- 1) appare opportuno un monitoraggio degli investimenti mobiliari, anche l'Ente avendo risentito dell'andamento.

ALLEGATO 5

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001
relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri.**

RELAZIONE SUL FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI (FASC)

Come specificato nella tav. 1 il Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri non opera nell'ambito delle prestazioni pensionistiche IVS, ma eroga trattamenti in forma capitale, come la liquidazione di capitali.

Sezione I

Gestione economico-finanziaria: la gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali.

La gestione finanziaria ha prodotto risultati positivi nel 2000 e 2001 rispettivamente per 5,5 e 6,3 m.di (saldo globale per competenza), come evidenziato nella tav. 2.

A sua volta il saldo entrate contributive – spesa per prestazioni istituzionali (tavola 3) è risultato positivo per ca. 24 m.di e in aumento rispetto al 2000 (11 m.di), con un coefficiente di copertura delle entrate contributive rispetto alla spesa per prestazioni pari a 1,39 (1,19 nel 2000).

Il rapporto tra numero di assicurati e numero di prestazioni cresce parallelamente, da 8,82 a 10,22 nel 2001, in linea con la positiva evoluzione del numero di assicurati (+13%, da 27.901 a 31.572).

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

La tavola 7 riporta i risultati della gestione immobiliare, sulla base dei dati relativi all'entità dei valori immobiliari e ai proventi derivanti, in termini di redditività lorda e netta.

Il FASC possiede tuttora esclusivamente immobili da reddito, locati a terzi ad uso abitativo e ad uso uffici, per un valore complessivo di bilancio di 413 m.di, pari al 56% del totale patrimoniale attivo. Nel 2001 tale patrimonio ha fruttato un rendimento lordo calcolato sul valore di bilancio del 3,1% (3,0% nel 2000), con un rendimento al netto delle spese di gestione dell'1,8% (1,7% nel 2000).

La tavola 8 riporta i risultati della gestione mobiliare. La consistenza degli investimenti del Fasc è nettamente aumentata nel 2001 rispetto al 2000: attività finanziarie pari a 295,3 m.di (235,6 nel 2000, + 25,3%). Il patrimonio finanziario è costituito a fine anno prevalentemente da polizze a capitalizzazione (226 m.di), da Gestioni patrimoniali mobiliari (25,7 m.di) e da depositi bancari (41,5 m.di).

In ordine ai risultati della gestione del patrimonio finanziario, la tavola 8 evidenzia nel 2001 un miglioramento dei redditi lordi da interessi o utili da partecipazioni (0,9 mld nel 2000, 2 mld nel 2001), ascrivibile anche ai maggiori volumi investiti. L'aumento del risultato complessivo è stato peraltro frenato dalle peggiorate condizioni dei mercati finanziari nel 2001, per cui si sono registrate plusvalenze per soli 3,9 mld contro i 4,8 mld del 2000.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

La situazione patrimoniale e reddituale, come illustrata nella tavola 9, dimostra un andamento soddisfacente: il 2001 ha registrato un utile di 6,3 m.di, che conferma il risultato del 2000 (6 m.di), mentre a sua volta la base patrimoniale dell'ente si è rafforzata, aumentando del 5% rispetto al 2000, da 646 a 679 m.di.

Ricordiamo che sui risultati finali della gestione FASC pesano l'impossibilità di recupero dell'IVA pagata per l'acquisto di beni e servizi, nonché le spese elevate di dismissione del patrimonio immobiliare (dipendenti da spese per provvigione e INVIM per 1,9 M.di complessivamente nel 2001

Sezione IV

Efficienza dell'ente

L'efficienza produttiva e operativa del Fondo è valutabile in base ai dati delle tabelle 10-14.

L'indice più significativo al riguardo, e cioè l'indice di costo amministrativo (tav. 10), consistente nel rapporto tra spese di gestione complessive e spesa per prestazioni istituzionali, ammonta nel 2001 al 7,7%, in calo rispetto al 2000 (8,2%).

Il totale dei costi di gestione ammonta nel 2001 a 6,6 m.di (contro i 7 del 2000), consistenti prevalentemente in acquisto di servizi (4,2 m.di) e in costi di personale (2,4 m.di).

L'organico del personale in servizio si attesta nel 2001 sulle 24 unità, con indice di produttività (pari al numero delle prestazioni per dipendente) pari a 129 e crescente negli ultimi anni (114 nel 1999 e 127 nel 2000), allineato alla media degli enti monitorati.

Per quanto riguarda la gestione dei crediti in contenzioso, la situazione è in netto miglioramento nel 2001 con riduzione dei crediti in contenzioso da 6 a 2 m.di, e del numero di posizioni in contenzioso da 232 a 131 (tav. 13), con riduzione dell'incidenza dei crediti in contenzioso sui crediti contributivi dal 36,4% del 2000 al 14,4% nel 2001.

Osservazioni conclusive

Complessivamente la gestione finanziaria dell'ente appare in equilibrio, come appare dai saldi tra entrate contributive e spesa per prestazioni istituzionali, nonché dagli indici relativi.

La gestione immobiliare, sebbene presenti un trend positivo rispetto al passato, presenta ancora margini di miglioramento, dipendenti dall'adeguamento delle entrate da canoni di locazione e dalla diversificazione del patrimonio immobiliare mediante la progressiva riduzione delle unità ad uso abitativo e l'aumento di quelle destinate ad usi diversi.

Il risultato della gestione finanziaria, improntata a criteri prudenziali in conformità allo statuto del fondo, risulta frenata anche per questo Ente a causa del negativo andamento dei mercati finanziari nel 2001.

Per la verifica del mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico anche nel lungo periodo è comunque consigliato il continuo monitoraggio dei fattori demografici e dei meccanismi di funzionamento del sistema che agiscono nella dinamica delle entrate contributive e delle prestazioni istituzionali.

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipologia (a)

FASC

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia

Anzianità

Inabilità

Superstiti (di assicurato e pensionato)

Pensioni integrative

Pensioni supplementari

Prepensionamento

Pensionamenti anticipati

Pensioni sociali

Trattamenti per carichi familiari su pensioni

Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali

X

Indennità di liquidazione

Indennità integrativa speciale

Indennità acconti

Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare

- Trattamenti di disoccupazione

- Trattamenti per cassa integrazione

- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari

- Indennità di mobilità

- Assegni temporanei di invalidità

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie

Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio

- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.

Altri trattamenti

- Attività climatiche

- Corsi di istruzione professionale

- Assegni funerari e per natalità

- Rendita vitalizia

- assegno di incollocabilità

- gestione grandi invalidi

- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa

- assegno mensile per l'assistenza

- assegno privilegiato di invalidità

- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità

- assegno matrimoniale

- assistenza infermieristica domiciliare

- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)

- sussidi ordinari e straordinari

- erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

Fasc 2

Tavola 1

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

FASC**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia
 Anzianità
 Inabilità
 Superstiti (di assicurato e pensionato)
 Pensioni integrative
 Pensioni supplementari
 Prepensionamento
 Pensionamenti anticipati
 Pensioni sociali
 Trattamenti per carichi familiari su pensioni
 Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali X
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
 Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
 Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
 Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
 - Assegni funerari e per natalità
 - Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (a)		Cassa (a)			
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Cons. 2000	5.465
Prev. 2001	3.250
Cons. 2001	6.275

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

N.B. Il FASC redige i propri bilanci d'esercizio in conformità al D.lgs 127/91 - Il risultato dell'esercizio è identificabile con l'utile

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (lit miliardi) (G)	Spesa per prestazioni (lit miliardi) (H)	N. assicurati / n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive / Spesa per prestaz. (G)/(H)
3164	3710	27901	0	3164	3164	68	57	8,82	1,17	0,00	1,19

Prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni (a)

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (lit miliardi) (G)	Spesa per prestazioni (lit miliardi) (H)	N. assicurati / n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive / Spesa per prestaz. (G)/(H)
3087	3500	32097	0	3087	3087	78	60	10,40	1,13	0,00	1,30

Prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni (a)

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno (A)	Nuovi assicurati nell'anno (B)	Numero assicurati al 31/12 (C)	Cessate nell'anno (D)	Nuove prestazioni nell'anno (E)	Numero prestazioni al 31/12 (F)	Entrate contributive (lit miliardi) (G)	Spesa per prestazioni (lit miliardi) (H)	N. assicurati / n. prestazioni (C)/(F)	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz. (B)/(E)	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate (A)/(D)	Entrate contributive / Spesa per prestaz. (G)/(H)
3089	5178	31572	0	3089	3089	85	61	10,22	1,68	0,00	1,39

Prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni (a)

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi e Cpug

N.B. il numero degli assicurati fa riferimento ai soli assicurati attivi
N.B. l'evidente incremento nel numero degli iscritti attivi tra il 2000 ed il 2001 è dovuto alla risoluzione della controversia aperta nel 1999 con un socio fondatore che ha condotto alla sospensione negli anni 1999 e 2000 dei conti degli iscritti facenti capo a tale socio fondatore. I conti in questione sono stati riattivati nel 2001.

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
A. Analisi della contribuzione (b)

Assicurati		Entrate contributive (lit. M. di)		Agevolazioni contributive (lit. M. di)	
Stock al 31/12	Flusso dell'anno	A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
Attivi	Cessati	Quota partecipaz. degli iscritti			
Totali	Assicurati	Totale			
Ritribuzione media annua (lit. m. n)		Aliquota contrib. legale (%)		Monte retributivo imponibile (lit. M. di)	

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

B. Analisi delle prestazioni (b)

Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (lit. m. n)		Spesa per prestazioni (lit. M. di)	
Stock al 31/12	Flusso dell'anno	Stock di pensioni liquidate	Nuove pensioni liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.
Cessate	Liquidate	Totale			

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)
Rapporti demografici

Rapporti demografici		Rapporti nominali - istituzionali		Rapporti di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura	
Dati di stock	Dati di flusso	Pensione media / retribuzione media	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	Spesa per pensioni tot.	Spesa pensioni / PIL
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
N. assicurati tot. / N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Aliquota contributiva legale	Aliquota contributiva effettiva	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Spesa per pensioni tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pensioni / PIL
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

- (a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpail, Inail, ecc.)
- (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituitivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpk, Cpug e Cplai, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

	Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (it m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)		Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
	Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti		Totale	Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)
2000	27901	3164	3170	49	1360	5%	34	34	68	3164	57	18	3164	57	18	0,042	1,193	0,367
Prev. 2001	32097	3087	4000	49	1560	5%	39	39	78	3087	60	19	3087	60	19	0,038	1,300	0,388
Cons. 2001	31572	3089	5178	54	1700	5%	42,5	42,5	85	3089	61	20	3089	61	20	0,036	1,393	0,370

NOTE

(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Aliquota contrib. legale (%)		Entrate contributive (Lit. M. di)		Numero prestazioni e onere			Indicatori		
Stock al 31/12 (A)	Flusso dell'anno Cessati (B)	Flusso dell'anno Assicurati (C)	Ribuz. media annua (lit. m.n) (D)	Monte retributivo imponibile (E)	(%) (F)	(Lit. M. di) (G)	Stock al 31/12 (H)	Flusso dell'anno Cessati (I)	Liquidate (L)	Importo medio annuo (lit. m.n) (M)	Spesa per prestazioni (Lit. M. di) A carico della gestione (N)	Totale stato (O)	Entrate / Spesa (G)/(P)
													N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)
													(G)/(P)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in lit. M.di
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Reddittività										
	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Rendimenti lordi (%) su valore in bilancio	Rendimenti lordi (%) su prezzo d'acquisto	Rendimenti netti (%) su valore di mercato	Rendimenti netti (%) su prezzo d'acquisto	Rendimenti netti (%) su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)											
- adibiti ad usi abitativi	299	136	217	290	8,5	4,5	2,84%	6,25%	2,99%	1,51%	3,31%
- adibiti ad usi commerciali											
- adibiti ad uso uffici	148	136	46	138	3,9	2,1	2,64%	2,87%	2,83%	1,42%	1,54%
- adibiti ad altri usi											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti											
Terreni edificabili											
Terreni agricoli											
Immobili in corso di acquisizione o costruzione											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	447	272	263	428	12,4	6,6					

Anno 2001 (prev.)

	Reddittività										
	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Rendimenti lordi (%) su valore in bilancio	Rendimenti lordi (%) su prezzo d'acquisto	Rendimenti netti (%) su valore di mercato	Rendimenti netti (%) su prezzo d'acquisto	Rendimenti netti (%) su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)											
- adibiti ad usi abitativi	264	131	192	260	8,2	4,7	3,11%	6,26%	3,15%	1,78%	3,59%
- adibiti ad usi commerciali											
- adibiti ad uso uffici	148	136	46	138	4,2	2,5	2,84%	3,09%	3,04%	1,69%	1,84%
- adibiti ad altri usi											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti											
Terreni edificabili											
Terreni agricoli											
Immobili in corso di acquisizione o costruzione											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	412	267	238	398	12,4	7,2	3,0%			1,7%	

Anno 2001 (cons.)

	Reddittività										
	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Rendimenti lordi (%) su valore in bilancio	Rendimenti lordi (%) su prezzo d'acquisto	Rendimenti netti (%) su valore di mercato	Rendimenti netti (%) su prezzo d'acquisto	Rendimenti netti (%) su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)											
- adibiti ad usi abitativi	265	131	192	260	8,2	4,7	3,09%	6,26%	3,15%	1,77%	3,59%
- adibiti ad usi commerciali											
- adibiti ad uso uffici	148	136	46	138	4,4	2,7	2,97%	3,24%	3,19%	1,82%	1,99%
- adibiti ad altri usi											
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti											
Terreni edificabili											
Terreni agricoli											
Immobili in corso di acquisizione o costruzione											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	413	267	238	398	12,6	7,4	3,1%			1,8%	

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili;

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse;

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 3
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M. d)

Anno 2000

Attività finanziarie	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)			Ultili o perdite da realizzo (f)			Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	su attività finan. tot. (v. in portafoglio)					Londi (E)	Netti (F)	Londi (G)	Netti (H)	Londi (I)	Netti (M)			
	(A)	(B)												
Attività finanziarie	235,6	220,5	235,6	235,6	25	0,7	0	0	0	4,8	0	1,2		
Attività liquide (a)	30,2	30,2	30,2	30,2	0	0,7	0,5	0	0	0	0	0,2		
Titoli (b)	0,3	0,3	0,3	0,3	0	0,2	0,2	0	0	0	0	0		
Azioni e partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Altri investimenti (c)	205,1	190	205,1	205,1	55	0	0	0	0	4,8	0	1		
Passività finanziarie (d)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

Anno 2001 (PREV.)

Attività finanziarie	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)			Ultili o perdite da realizzo (f)			Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	su attività finan. tot. (v. in portafoglio)					Londi (E)	Netti (F)	Londi (G)	Netti (H)	Londi (I)	Netti (M)			
	(A)	(B)												
Attività finanziarie	260,9	259,3	260,9	260,9	41	1,5	1,2	0	0	3,7	0	1,1		
Attività liquide (a)	26,2	26,2	26,2	26,2	4	0,7	0,5	0	0	0	0	0,2		
Titoli (b)	0,3	0,3	0,3	0,3	0	0,4	0,3	0	0	0	0	0,1		
Azioni e partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Altri investimenti (c)	254,4	233	254,4	254,4	45	0,4	0,4	0	0	3,7	0	0,8		
Passività finanziarie (d)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

Anno 2001 (CONS.)

Attività finanziarie	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)			Ultili o perdite da realizzo (f)			Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	su attività finan. tot. (v. in portafoglio)					Londi (E)	Netti (F)	Londi (G)	Netti (H)	Londi (I)	Netti (M)			
	(A)	(B)												
Attività finanziarie	295,3	275,3	295,3	295,3	54,6	2	1,7	0	0	3,9	0	2		
Attività liquide (a)	41,5	41,5	41,5	41,5	11	0,7	0,5	0	0	0	0	0,2		
Titoli (b)	0,8	0,8	0,8	0,8	0,6	0,4	0,3	0	0	0	0	0,1		
Azioni e partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Altri investimenti (c)	253	233	253	253	43	0,8	0,9	0	0	3,9	0	1,7		
Passività finanziarie (d)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)	su attività finan. tot. (v. in portafoglio)		su titoli azionari, azioni, titoli, (v. in portafoglio)		Rendimento netto di gestione finanziaria / Attività - passività finan. (valore in portafoglio)	
	su attività finan. tot. (v. in portafoglio)		su titoli azionari, azioni, titoli, (v. in portafoglio)		Rendimento netto di gestione finanziaria / Attività - passività finan. (valore in portafoglio)	
	(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(J)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(J)/(A)	(E)+(G)+(I)/(M)	(F)+(H)+(J)/(M)
Anno 2000	0,0242	0,0243	0,0243	0,0243	0,0191	0,0183
Anno 2001 (PREV.)	0,0185	0,0177	0,0174	0,0173	0,0146	0,0135
Anno 2001 (CONS.)	0,0200	0,0205	0,0190	0,0201	0,0132	0,0122

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui menziono i fondi comuni
- (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

	Risultato economico di esercizio		Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	(A)	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)	
2000	6	710	64	646	640,9		
2001 (prev.)	3	720,3	54,6	665,7	662,4		
2001 (cons.)	6,3	735,3	56,1	679,2	672,9		

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

N.B.: Il FASC opera con un sistema a capitalizzazione pura, quindi accantona nello stato patrimoniale alla voce "altre riserve" l'intero ammontare dei conti di previdenza degli iscritti

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit M.di)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo		
	Costi lordi di gestione			Altri oneri	Totale	Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi					
2000	2	0	2	0	5	5	0,082	0,082
2001 (prev.)	2	0	3		5	5	0,086	0,086
2001 (cons.)	2,4	0	2,3	0	4,7	4,7	0,077	0,077

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.).
Dati di competenza

(b) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)
(consistenze al 31 dicembre)

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (b)	
	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	2000 (B)/(A)	2001 (prev.) (B)/(A)	2000	2001 (prev.) (B)/(A)
Dirigenti	3	3	3	3	3	3			0,001	0,001
X-VIII	8	7	7	7	7	7			0,003	0,002
VII-III	14	14	14	14	14	14			0,004	0,005
Altre qualifiche										

NOTE

- (a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud
 - (b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio
- N.B. Dal 1996 il FASC applica il CCNL dei dipendenti degli enti di previdenza privatizzati ed il CCNL dei dirigenti degli enti di previdenza privatizzati. Relativamente al personale non dirigente il contratto individua le seguenti categorie: quadri, area A, area B, area C, area D, ramo 1, ramo 2.

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Pratiche pervenute nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	Ricorsi a fine anno (G)	di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
									delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)			
2000	3.399	3.164	845	0	0	0	0			0,93			
2001 (prev.)	3.087	3.087	0	0	0	0	0			1,00			
2001 (cons.)	2.876	3.089	632	0	0	0	0			1,07			

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in lire)

	Crediti contributivi				Azione di vigilanza				Recupero crediti				Costi sostenuti per il recupero crediti							
	Credito contrib. al 31/12		Numero posizioni		Contributi evasi accertati		Aziende ispezionate		Per attività diretta dell'Ente				Attività di vigilanza (a)		Spese legali		Altre spese		Totale	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)			
2000	16,5	6	2.182	232	nd	nd	nd	14,6	0,4	15	0	0	15	0,2	0,2	0	0,4			
2001 (prev.)	12,9	2	2.200	150	nd	nd	nd	12	0,1	12,1	0	0	12,1	0,2	0,2	0	0,4			
2001 (cons.)	13,9	2	2.181	131	nd	nd	nd	12	0,1	12,1	0	0	12,1	0,2	0,2	0	0,4			

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

	Crediti contributivi recuperati totali /		Crediti contributivi recuperati a fine anno		Costi totali /		Costi relativi a spese legali /		N. posizioni in contenzioso /		N. posizioni in contenzioso /		Credito recuperati in via legale /	
	(O)/(A)	(L)/(A)	(O)/(E)	(L)/(A)	(S)/(L)	(P)/(L)	(Q)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(I)/(B)			
2000	90,91%	90,91%	0,00%	0,00%	2,67%	1,33%	1,33%	0,00%	10,63%	36,36%	6,67%			
2001 (prev.)	93,80%	93,80%	0,00%	0,00%	3,31%	1,65%	1,65%	0,00%	6,82%	15,50%	5,00%			
2001 (cons.)	87,05%	87,05%	0,00%	0,00%	3,31%	1,65%	1,65%	0,00%	6,01%	14,39%	5,00%			

NOTE

(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

N.B. I crediti contributivi rilevati nel consumativo 2000 includono i crediti verso le agenzie marittime, che sono state oggetto del contenzioso aperto dal socio fondatore Federagenti, il quale si è risolto nel 2001 col recupero dei crediti in questione.

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni					
	Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
2000				da 120 a 210					
2001 (prev.)				da 120 a 210					
2001 (cons.)				da 120 a 210					

N.B. Lo Statuto della Fondazione prevede che le domande di liquidazione dei conti individuali siano presentate alla scadenza del quarto mese dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro, salvo che il lavoratore non sia stato assunto alle dipendenze di un'altra impresa tenuta al versamento dei contributi alla Fondazione stessa.

Le domande di liquidazione pervenute nei termini sopracitati vengono evase nelle "finestre" individuate dal Consiglio di Amministrazione (per l'anno 1996: 31/01 - 30/04 - 31/07 - 31/10).

ALLEGATO 6

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001
relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri.****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE,
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

- A) complessivamente la gestione finanziaria dell'ente appare in equilibrio, come appare dai saldi tra entrate contributive e spesa per prestazioni istituzionali, nonché dagli indici relativi;
- B) la gestione immobiliare, sebbene presenti un trend positivo rispetto al passato, evidenzia ancora margini di miglioramento, dipendenti dall'adeguamento delle entrate da canoni di locazione e dalla diversificazione del patrimonio immobiliare mediante la progressiva riduzione delle unità ad uso abitativo e l'aumento di quelle destinate ad usi diversi;
- C) il risultato della gestione finanziaria, improntata a criteri prudenziali in conformità allo statuto del fondo, risulta frenata anche per questo Fondo a causa del negativo andamento dei mercati finanziari nel 2001;
- D) per la verifica del mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico anche nel lungo periodo è comunque consigliato il continuo monitoraggio dei fattori demografici e dei meccanismi di funzionamento del sistema che agiscono nella dinamica delle entrate contributive e delle prestazioni istituzionali.

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

- 1) appare opportuno sottolineare l'esistenza di margini di miglioramento nei risultati della gestione immobiliare;
- 2) appare opportuno evidenziare altresì che la composizione del patrimonio risulta prevalentemente orientata verso immobili adibiti ad uso abitativo, il cui indice di rendimento è di gran lunga inferiore agli immobili adibiti ad uso commerciale, con conseguente opportunità di miglioramento della redditività legata ad un diverso equilibrio nella composizione del patrimonio stesso.

ALLEGATO 7

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR).**RELAZIONE SULLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (CNPR)**

La Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali eroga le pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità e superstiti. Garantisce la liquidazione dei capitali e provvede all'erogazione dei trattamenti di malattia e maternità, nonché di altri trattamenti di carattere assistenziale quali, a titolo esemplificativo, borse di studio, assegno mensile per l'assistenza, sussidi ordinari e straordinari.

Sezione I

Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali

Il conto economico dell'Ente evidenzia per il 2001, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di circa il 2% del saldo complessivo entrate contributive — uscite per prestazioni di natura previdenziale e assistenziale, saldo che dai 112 mld di lire registrati nel 2000 arriva a 114 md di lire nel 2001.

Tale risultato è correlato all'aumento (circa 20 mld, pari in termini percentuali al 9,2%) del gettito contributivo che ha più che compensato la naturale progressione delle spese complessive dell'Ente per prestazioni erogate (circa 17,6 mld in più rispetto al 2000, ossia il 16,4% di aumento).

Le entrate contributive complessive nell'esercizio 2001 sono state pari a 240,6 miliardi di lire, registrandosi, quindi, un incremento del 9,2% rispetto al dato 2000, quantificabile in 219,7 miliardi. Tale incremento è riconducibile ad un aumento pari a quasi 7 miliardi dei contributi soggettivi, ad un incremento di circa 6 miliardi della voce contributi integrativi nonché ad un aumento di 7 miliardi relativo ai contributi di ricongiunzione ex lege 45/90.

In ordine ai contributi soggettivi, l'evidenziato incremento rispetto al dato 2000 (+5,8%) è dovuto al concorso dei seguenti fattori: l'aumento netto del numero degli iscritti (382 in più rispetto all'esercizio precedente); l'aumento della misura minima del contributo, nel 2001 pari a lire 2.510.000 mentre nel 2000 era di lire 2.450.000; l'incremento della media nazionale dei redditi dichiarati (nel 2001, 79 mln; nel 2000, 74 mln).

L'aumento, invece, dei contributi integrativi registrato nel 2001 rispetto al precedente esercizio deriva, oltre che dal sopra evidenziato incremento netto della platea

degli assicurati, dall'aumento della misura minima del contributo da lire 735.000 nel 2000 a lire 753.000 nel 2001 nonché dall'incremento della media nazionale dei volumi d'affari ai fini IVA (nell'anno fiscale 2000 pari a 144 mln mentre precedentemente era 135 mln).

Dal lato delle uscite, per le sole prestazioni previdenziali (vecchiaia, anzianità, indirette, invalidità, inabilità, reversibilità) si è registrato un incremento del 15,5% (da 100,4 a 116 mld lire) della relativa spesa. Per le prestazioni pensionistiche tale aumento è principalmente riconducibile all'aumento del numero di prestazioni erogate (lo stock di prestazioni pensionistiche al 31.12.2001 presenta un incremento del 5,9% rispetto al corrispondente dato 2000).

Merita, infine, di essere segnalato come, per quanto attiene ai trattamenti di maternità, mentre per le entrate contributive nel 2001 non vi è stato un incremento significativo, attestandosi le stesse intorno ai 5,7 mld, dal lato delle uscite si è registrato un incremento significativo di circa il 15% (da 5,3 mld a 6,1 mld nel 2001) che ha condotto per il 2001 ad un saldo negativo, pari a circa 0,4 mld.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

Come risulta dalla tavola 7, l'Ente dispone di un consistente patrimonio immobiliare pari a circa 494 mld, rappresentato per il 90% da immobili da reddito locati a terzi e per il restante 10% da immobili strumentali adibiti ad uso diretto della Cassa.

I proventi lordi derivanti dal patrimonio immobiliare per il 2001 ammontano a 28,6 mld di lire, registrandosi un incremento pari a 1,2 mld (circa 4%) rispetto all'esercizio precedente, imputabile a messa a reddito di acquisizioni effettuate nel 2000; entrata a regime di alcune locazioni e adeguamento ISTAT dei canoni di locazione. Per quanto riguarda i proventi netti, gli stessi raggiungono i 3,2 miliardi (2,4 mld nel 2000). I rendimenti lordi e netti, calcolati sul valore di bilancio, sono quindi rispettivamente pari al 5,7% ed allo 0,6%.

In ordine, invece, al patrimonio finanziario, inteso come investimenti mobiliari e disponibilità liquide, lo stesso nel 2001 risulta pari a circa 875,6 miliardi, di cui 209,5 mld rappresentati da disponibilità su conto corrente.

La restante parte del patrimonio finanziario, ossia gli investimenti mobiliari, nel 2001 è stata pari a 666,1 miliardi, registrando quindi un consistente incremento (21%) rispetto al dato 2000 (551,7 mld). La composizione di tale portafoglio risulta così ripartita: 22% titoli, 48% azioni e partecipazioni ed il restante 30% altri investimenti (fondi e gestioni patrimoniali)

Come risulta dalla tavola 8, complessivamente il reddito lordo da interessi e utili da partecipazioni è stato nel 2001 di 27,8 mld. L'andamento dei mercati ha, però, influito negativamente sul risultato dell'esercizio 2001 nella misura in cui si sono registrate perdite nette da realizzo per 4 mld e sono state contabilizzate minusvalenze maturate sui titoli in portafoglio per circa 25 mld di lire.

Sezione III**Situazione patrimoniale – Riserve**

L'avanzo economico dell'anno, pari a 69,8 miliardi di lire, è risultato quasi dimezzato rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente (133 mld). Tale riduzione si giustifica principalmente in relazione all'andamento dei mercati finanziari mondiali che ha naturalmente inciso sul risultato della gestione del patrimonio finanziario dell'Ente.

Tale avanzo sarà attribuito nella misura rispettivamente del 5% e del 95% al Fondo per l'Assistenza ed al Fondo per la Previdenza.

Conseguentemente la consistenza dei fondi sarà la seguente: Fondo per la Previdenza 1.467 miliardi circa; Fondo per l'Assistenza 6,7 miliardi.

SEZIONE IV**Efficienza dell'Ente**

In ordine all'efficienza dell'Ente, si evidenzia come nell'esercizio 2001 vi sia stata una significativa riduzione dei costi di gestione che sono passati dai 17,4 mld del 2000 ai 15,3 del 2001. Dall'esame delle voci di costo aggregate, emerge come il costo complessivo per il personale (compreso quello addetto alla Gestione Immobiliare, ad eccezione del personale di custodia degli immobili) sia rimasto sostanzialmente invariato (8,7 mld nel 2000, 8,5 mld nel 2001) mentre una consistente contrazione della spesa si è avuta per l'acquisto di beni di consumo e servizi (da 8,2 mld a 5,5 mld).

Come è dato rilevare dalla tavola 11, nel 2001 il personale in servizio rispetto all'esercizio precedente si è ridotto di 8 unità, passando da 91 a 83 risorse impiegate. L'indice di produttività, calcolato dall'Ente sul numero totale delle prestazioni erogate e sul totale dei dipendenti in servizio al 31.12 degli anni di riferimento (includendo il personale part-time, personale a tempo determinato (3-6 mesi)), nel 2001 è risultato pari a 58,10 contro i circa 53 dell'esercizio precedente.

Invariati risultano il grado di evasione delle pratiche (0,96) ed il grado di evasione dei ricorsi (0,87).

Osservazioni conclusive

Per l'Ente in esame la gestione caratteristica, come dimostrato dal saldo (positivo) tra entrate contributive - spesa per prestazioni istituzionali, non presenta per gli anni di riferimento particolari problemi. Il rapporto entrate contributive-spesa per prestazioni, pari nel 2000 a 2,03 nel 2001 nonostante una naturale riduzione dello stesso, continua ad essere positivo (1,91). Per quanto attiene all'altro indicatore di equilibrio finanziario, rappresentato dal numero di assicurati sul numero delle prestazioni erogate, lo stesso nel 2001 è pari a 8,73 (9,13 nel 2000).

Come per la maggior parte degli altri enti vigilati, si evidenzia come, anche per l'Ente in esame, abbia inciso negativamente sul risultato d'esercizio, comunque positivo

(70 mld), anche se notevolmente inferiore rispetto al risultato indicato nel bilancio di previsione (120 mld), la gestione del patrimonio mobiliare per la quale, come già indicato nella relativa sezione della presente relazione, si sono registrate minusvalenze per 25 mld oltre che una perdita, sui titoli venduti, per 4 mld di lire.

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipolc

Nome Ente

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia
Anzianità
Inabilità
Superstiti (di assicurato e pensionato)
Pensioni integrative
Pensioni supplementari
Prepensionamento
Pensionamenti anticipati
Pensioni sociali
Trattamenti per carichi familiari su pensioni
Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
Indennità di liquidazione
Indennità integrativa speciale
Indennità acconti
Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare
- Trattamenti di disoccupazione
- Trattamenti per cassa integrazione
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
- Indennità di mobilità
- Assegni temporanei di invalidità

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.

Altri trattamenti

- Attività climatiche
- Corsi di istruzione professionale
- Assegni funerari e per natalità
- Rendita vitalizia
- assegno di incollocabilità
- gestione grandi invalidi
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
- assegno mensile per l'assistenza
- assegno privilegiato di invalidità
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
- assegno matrimoniale
- assistenza infermieristica domiciliare
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
- sussidi ordinari e straordinari
- erogazioni benefico-assistenziali

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2002

Saldo entrate/spese	112,024	114,418	2,1%	
	2000	2001		
Entrate contributive	219,7	240	9,2%	20,3
Contributi soggettivi	119,1	126	5,8%	6,9
Contributi per indennità di maternità	5,7	5,7		0
Contributi integrativi	84,9	91		6,1
Contributi ricongiunzione	10	17		7
Totale	219,7	239,7		
	219,7	240		
Spese per prestazioni istituzionali				
Pensioni di vecchiaia	60,7	70,5		
Pensioni di anzianità	12,5	16,4		
Pensioni di inabilità	0,92	1,17		
Pensioni di invalidità	5,3	5,8		
Pensioni indirette	11,3	11,6		
Pensioni di reversibilità	9,3	10,2		
Indennità di maternità	5,3	6,1	15,1%	
Erogazioni a titolo assistenziale	0,366	0,344		
Trasferimento contributi	0,09	0,068		
Restituzione dei contributi	1,9	3,1		
	107,676	125,282	16,4%	17,606
Prestazioni previdenziali	100,4	116	15,5%	
Numero pensioni erogate	3403	3604	5,9%	

Tavola 1

Cnpr1

	Nome Ente	cassa ragionieri
TAVOLA 1		
(avvalorare con "x" le celle di competenza)		
Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		
Vecchiaia	X	
Anzianità	X	
Inabilità	X	
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X	
Pensioni integrative		
Pensioni supplementari		
Prepensionamento		
Pensionamenti anticipati		
Pensioni sociali		
Trattamenti per carichi familiari su pensioni		
Pensioni consorziali (ENPAIA)		
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		
Liquidazione capitali		X
Indennità di liquidazione		
Indennità integrativa speciale		
Indennità acconti		
Indennità restituzioni		
ALTRE PRESTAZIONI		
Trattamenti economici temporanei		
- Assegni per il nucleo familiare		
- Trattamenti di disoccupazione		
- Trattamenti per cassa integrazione	X	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari		
- Indennità di mobilità		
- Assegni temporanei di invalidità		
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie		
Gestione prestazioni per attività sociali		
- Borse e assegni di studio	X	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X	
Altri trattamenti		
- Attività climatiche		
- Corsi di istruzione professionale		
- Assegni funerari e per natalità	X	
- Rendita vitalizia		
- assegno di incollocabilità		
- gestione grandi invalidi		
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa		
- assegno mensile per l'assistenza	X	
- assegno privilegiato di invalidità		
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità		
- assegno matrimoniale		
- assistenza infermieristica domiciliare	X	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)		
- sussidi ordinari e straordinari	X	
- erogazioni benefico-assistenziali	X	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000	170.570	-235.325	-64.755	207.823	-203.613	5.398
Prev. 2001	132.502	-282.503	-150.001	135.654	-277.303	-140.228
Cons. 2001	117.394	-271.090	-153.696	106.444	-166.320	-50.211

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Numero assicurati				Numero prestazioni				Indicatori di equilibrio finanziario			
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
414	592	31080	130	331	3403	219,7	100,4	9,13	1,78	3,18	2,03%
Prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni (a)											
Anno 2000											
Anno 2001 (prev.)											
Numero assicurati				Numero prestazioni				Indicatori di equilibrio finanziario			
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
300	700	31500	80	370	3650	202	120	8,6	1,89	3,75	1,56%
Prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni (a)											
Anno 2001 (cons.)											
Numero assicurati				Numero prestazioni				Indicatori di equilibrio finanziario			
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
543	1112	31462	137	338	3604	240	116	8,73	3,29	3,96	1,91%
Prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni (a)											

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il sud dettaglio delle 3 voci

N.B. Gli indicatori di equilibrio riguardano i rapporti numero assicurati/numero prestazioni pensionistiche

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
A. Analisi della contribuzione (b)

	Assicurati				Ripartizione media annua (lit. m. n)	Monte retributivo imponibile (lit. M. d)	Aliquote contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M. d)				Agevolazioni contributive (lit. M. d)	
	Stock al 31/12		Flusso dell'anno					A carico del datore di lavoro	A carico dal lavoratore	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Stenti	Totale	Cessati									
2000	31080	275	31935	414	592	66,1	2187	219,7	219,7	218,7			
Prev. 2001	31500	300	31500	300	700	70,0	2300	202	202	202			
Cons. 2001	31.482	282	31.744	543	1112	70,9	2326,5	240	240	240			

B. Analisi delle prestazioni (b)

	Prestazioni pensionistiche				Importo medio annuo (lit. m. n)	Spesa per prestazioni (lit. M. d)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno	Stock di pensioni	Nuove liquidate		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
2000	3403	130	331	30	52,2	100,4		100,4	
Prev. 2001	3650	80	370	32,1	45,8	120		120	
Cons. 2001	3604	137	338	32,2	46,7	116		116	

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

	Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale				Aliquota di equilibrio previdenziale				Percentuale di copertura			
	Dati di stock		Dati di flusso		Pensione media / retribuzione media		Aliquota contributiva legate		Spesa pers. a carico gestione / Monte retrib. imponibile		Aliquota contributiva effettiva		Entrate contributive / Spesa pers. a carico gestione		Spesa pensioni / PIL	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)				
2000	9,21	9%	1,25%	0%	0,45	6%/3%/2%	0,046	0,05	6%/3%/2%	2%	2%	1,60%				
Prev. 2001	8,54	6,54	0,83	0,23	0,45	6%/3%/2%	0,63	0,63	6%/3%/2%	1,6%	1,60%	1,60%				
Cons. 2001	8,8	6,73	1,61	0,35	0,45	6%/3%/2%	0,0499	0,0499	6%/3%/2%	2,07%	2,07%	2,07%				

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpisa, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Agto, sostituitivi dell'Agto, itta

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

	Assicurati		Retribuz. media annua (lire m.ni)	Monte retributivo imponibile (lire M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)(E)	(T)(N)	(U)(D)
2000	31080	414	66,1	2.186,8	6%/3%/2%		219,7	219,7	42	42	1,9	47,2				0,0008	115,6	0,7
Prev. 2001	31500	300	70	2300,1	6%/3%/2%		202	202	42	45	2,1	46,6				0,0009	96,2	0,6
Cons. 2001	31462	543	70,9	2326,5	6%/3%/2%		240	240	42	41	3,1	75,6				0,0013	77,4	1,1

NOTE

(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadef per i vari anni

* trattasi di liquidazioni di indennità una tantum ai sensi dell'art. 23 Legge 414/91 e art. 47 del Reg. di Esecuzione

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario (a)*

	Assicurati				Base assicurativa e entrate contributive			Numero prestazioni e onere				Indicatori				
	Stock al 31/12 (A)	Flusso dell'anno Cessati (B)	Flusso dell'anno Assicurati (C)	Ritribuz. media annua (lit m.mi) (D)	Monte retributivo imponibile (M.di) (E)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Lit M.di) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (lit m.mi) (M)	Spesa per prestazioni (Lit M.di) A carico della gestione (N)	Spesa a carico dello stato (O)	Totale (P)	N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)
									Cessate (I)	Liquidate (L)						
2000	31080	414	31080	66,1	2186,8		219,7	587		13,1	7,7		7,7	0,0188	28,53	
Prev. 2001	31500	300	31500	70	2300,1		202	580		16	8,5		8,5	0,0185	23,76	
Cons. 2001	31462	543	31462	70,9	2326,5		240	591		16,1	9,6		9,6	0,0187	25	

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo
* trattasi di liquidazione di indennità di maternità - sussidi - borse di studio - assegni funerari

Tavola 7 - dati in lit. M,di

Gestione immobiliare

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività	
							su valore in bilancio	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)								
- adibiti ad usi abitativi								
- adibiti ad usi commerciali								
- adibiti ad uso uffici								
- adibiti ad altri usi (imm. Locati a P. Amm.ni)	50,1							
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti								
Terreni edificabili								
Terreni agricoli								
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	476			27,4	2,4	5,7		0,5
Immobili da reddito esclusa sede associazione								

Anno 2001 (prev.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività	
							su valore in bilancio	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)								
- adibiti ad usi abitativi								
- adibiti ad usi commerciali								
- adibiti ad uso uffici								
- adibiti ad altri usi								
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti								
Terreni edificabili								
Terreni agricoli								
Immobili in corso di acquisizione o costruzione								
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)								

Anno 2001 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività	
							su valore in bilancio	su valore di mercato
- adibiti ad usi abitativi								
- adibiti ad usi commerciali								
- adibiti ad uso uffici								
- adibiti ad altri usi (imm. locati a P. Amm.ni)	51,5							
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti								
Terreni edificabili								
Terreni agricoli								
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	494			28,6	3,2	5,7		0,6
Immobili da reddito esclusa sede associazione								

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili L'Ente non rileva il fitto figurativo in bilancio, ancorchè la consistenza patrimoniale ricomprenda l'immobile strumentale adibito ad uso diretto (sede degli uffici).

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
		(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
2000	133	1.447	42	1.405	1.272	133
2001 (prev.) (1)	120					
2001 (cons.)	70	1.534	59	1.475	1.405	70

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)
(1) L'Associazione redige il preventivo finanziario (competenza e cassa) ed economico, non il preventivo patrimoniale

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit. M.di)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione			Altri oneri	Totale	Costi netti di gestione (b)	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
	Personale in servizio ©	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi*				
2000	8,0		8,2	1,2	17,4		0,08
2001 (prev.)	7,7		3,9	4,6	16,2		0,07
2001 (cons.)	7,8		5,5	2,0	15,3		0,06

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di

(b) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lordi i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

© compreso anche quello addetto alla Gestione Immobiliare, fatta eccezione del personale di custodia degli immobili

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale (consistenze al 31 dicembre)

	consuntivo	previsione	consuntivo	indice di occupazione			indice di produttività (1)		
	2000	2001	2001	2000	2001	2001	2000	2001	2001
	in servizio		in servizio	cons.	prev.	cons.	cons.	prev. (2)	cons.
	in organico		in organico						
Direttore Generale	1	1	1	100%	100%	100%	52,99	N.R.	58,10
Dirigente	3	3	3						
Aree e livelli:									
A/1	11	9	9						
A/2	4	4	4						
Prof.le 1 R/3	1	1	1						
Prof.le 2 R/1	1								
Prof.le 2 R/3	1								
B/1	17	15	17						
B/2	7	9	11						
B/3	6	7	7						
C/1	21	15	15						
C/2	5	4	4						
C/3		4	4						
D/2	1								
D/3	3								
Personale c.t.d.	9	7	7						
	91	79	83						

Il personale comprende anche quello addetto alla gestione patrimonio immobiliare, fatta eccezione del personale di custodia degli immobili

(1) L'indice di produttività è stato determinato sul numero totale delle prestazioni erogate (pensioni, maternità etc.) e sul totale dei dipendenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, includendo personale a tempo determinato (3/6 mesi) nonché personale in maternità, personale part - time (7+3+4)

(2) Non rilevabile sui dati del preventivo 2001

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Pratiche pervenute nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	Ricorsi di cui spese legali (H)	(G)	(B)/(A)	(E)/(D)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
2000	1077	1038	39	5	4	1	45		0,96	0,87	9	9	
2001 (prev.)	1100	1100		6	6		60				9	9	
2001 (cons.)	1116	1074	42	8	7	1	72		0,96	0,87	9	9	

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
 (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
 (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13
A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in Euro)

Crediti contributivi			Azione di vigilanza			Recupero crediti			Costi sostenuti per il recupero crediti							
Credito contrib. al 31/12	Numero posizioni		Aziende ispezionate			Per attività diretta dell'Ente			Attività di vigilanza (a)	Spese legali	Altre spese	Totale				
	di cui in contenzioso	di cui in contenzioso	Contributi evasi accertati	di cui irregolari	In via amministr.	In via legale	Totale	Tramite esattorie					Da condoni	Totale		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)

2000
2001 (prev.)
2001 (cons.)

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno	(O)/(A)	Crediti contributivi recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno	(L)/(A)	Crediti recuperati per attività diretta / Crediti recuperati per attività diretta	(S)/(L)	Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta	(P)/(L)	Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta	(Q)/(L)	Aziende irregolari / Aziende ispezionate	(F)/(G)	N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare	(D)/(C)	Crediti recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso	(I)/(B)
---	---------	---	---------	---	---------	--	---------	---	---------	--	---------	--	---------	--	---------

2000
2001 (prev.)
2001 (cons.)

NOTE
(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS				Altre prestazioni				
Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	sussidi borse di studio asse. Funer.	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
30	90	30	60	45			45	

2000
 2001 (prev.)
 2001 (cons.)

ALLEGATO 8

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR).**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE,
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

- A) per la Cassa in esame la gestione caratteristica, come dimostrato dal saldo (positivo) tra entrate contributive - spesa per prestazioni istituzionali, non presenta per gli anni di riferimento particolari problemi;
- B) il rapporto entrate contributive-spesa per prestazioni, pari nel 2000 a 2,03 nel 2001 nonostante una naturale riduzione dello stesso, continua ad essere positivo (1,91);
- C) l'indicatore di equilibrio finanziario, rappresentato dal numero di assicurati sul numero delle prestazioni erogate è pari a 8,73 nel 2001 (9,13 nel 2000);
- D) come per la maggior parte degli altri enti vigilati, anche per la Cassa in esame, ha inciso negativamente sul risultato d'esercizio, comunque positivo (70 miliardi di vecchie lire), anche se notevolmente inferiore rispetto al risultato indicato nel bilancio di previsione (120 miliardi di vecchie lire), la gestione del patrimonio mobiliare per la quale, come già indicato nella relativa sezione della presente relazione, si sono registrate minusvalenze per 25 miliardi di vecchie lire oltre che una perdita, sui titoli venduti, per 4 miliardi di vecchie lire;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

- 1) appare opportuno sottolineare che l'attuale equilibrio fra nuovi ingressi e maturazione dei requisiti per prestazioni potrebbe deteriorarsi a fronte di una crescita in futuro meno rapida della platea contributiva, per esempio con il probabile spostamento verso diplomi di laurea breve degli iscritti potenziali della Cassa;

- 2) appare opportuno evidenziare l'elevata liquidità in conto corrente (più di 200 miliardi di vecchie lire che risulta eccessiva;
- 3) appare necessario un monitoraggio e una definizione di azioni per la messa in "sicurezza" del valore degli investimenti mobiliari, in cui risultano perdite in valore capitale circa pari al rendimento.

